

Trento

Prot. n° (da citare nella corrispondenza)

Oggetto: **Approntamento area con realizzazione trincea drenante, serbatoio per acque grigie e pozzo geotermico.**

Invito a partecipare al confronto concorrenziale finalizzato all'affidamento diretto dei lavori.

Gara telematica n.:
Codice dei lavori CIG n.
Codice dei lavori CUP n. **H63B08000190003**

Scadenza del termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del

In esecuzione alla determinazione del Direttore n. d.d. ;

evidenziato che:

- a) la scrivente Stazione Appaltante si avvale, quale sistema di negoziazione informatico per l'attuazione della gara in oggetto, del *Sistema Informatico per le procedure telematiche di affidamento*, di seguito chiamato *Sistema*;
- b) che la documentazione di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema SAP SRM, accessibile dal sito internet <http://www.mercurio.provincia.tn.it/home.asp> (Accedi ai servizi e - Procurement);
- c) che, secondo quanto specificatamente indicato di seguito, la gara si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica a buste chiuse con il criterio del massimo ribasso;
- d) che per accedere al Sistema è necessario possedere la dotazione tecnica minima indicata al paragrafo 1.2 – Capitolo 1 – Sezione 1 dell'allegato "Guida Operativa" scaricabile all'indirizzo: <http://www.mercurio.provincia.tn.it/areaFornitori/doc/A-EPR-IO-GTL-RispostaGareInvitoLavori.pdf>.

con la presente

SI INVITA

ai sensi dell'art. 52 comma 9 della l.p. 10 settembre 1993, n. 26 e del Titolo IV, Capo V del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. (regolamento di attuazione della l.p. 26/1993), codesta rispettabile Impresa a partecipare al presente confronto concorrenziale finalizzato all'affidamento diretto dei lavori in oggetto.

PREMESSE: CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'APPALTO
--

L'Amministrazione intende appaltare, in economia, i seguenti lavori:

- 1** **Descrizione dell'opera:** lavori di approntamento dell'area identificata con la p.ed. 7074 ex p.ed. 298 C.C. Trento con realizzazione di trincea drenante, serbatoio per acque grigie e pozzo geotermico.

- 2 **Luogo di esecuzione dei lavori:** Via S. Margherita nel Comune di Trento.
- 3 **Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni:** il progetto prevede lo scavo, la messa in opera e il reinterro di una trincea drenante, di un serbatoio di raccolta delle acque grigie e di un avan-pozzo nonché la realizzazione di un pozzo geotermico. I lavori sono stati preceduti da una campagna di indagine archeologica, condotta con la supervisione del Servizio Beni archeologici della Provincia Autonoma di Trento, che ha riguardato una parte consistente dell'area ma non l'intera area di intervento. Per i dettagli si fa riferimento al progetto esecutivo redatto in data agosto 2017 dall'arch. Luciano Eccher.
- 4 **Termine di esecuzione dei lavori:** ai sensi dell'art. 8 del Foglio di Patti e Prescrizioni il tempo di esecuzione dei lavori è stabilito in 60 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. Non è prevista la consegna anticipata dei lavori.
- 5 **I pagamenti** saranno effettuati con le modalità indicate all'articolo 10 del Foglio di Patti e Prescrizioni. Non sono previste anticipazioni. **Il pagamento verrà effettuato in unica soluzione a conclusione del contratto.** E' previsto il pagamento diretto dei subappaltatori, ai sensi dell'art. 26, comma 6, della L.P. 2/2016, con le modalità di cui all'art. 139 del D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

6 **Importo complessivo di appalto:**

	importi in euro
Lavorazioni soggette a ribasso	45.673,30
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso	600,00
Totale importo a base d'asta	46.273,30

7 **Classificazione dei lavori:**

Categoria Prevalente:

Categoria OG1 (edifici civili e industriali)

	importi in euro
Lavorazioni soggette a ribasso	45.673,30
Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso	600,00
Totale importo a base d'asta	46.273,30

Categorie scorporabili: NESSUNA

Categorie scorporabili "super-specializzate", indicate dal D.M. n. 248/2016: **NESSUNA**

WHITE LIST

Si evidenzia che per la stipulazione del contratto e per l'autorizzazione di subappalti relativi ai settori che di seguito verranno elencati, la Stazione appaltante, in luogo dell'acquisizione della comunicazione o dell'informazione antimafia, deve avvalersi degli appositi elenchi (white list), istituiti presso ogni Prefettura.

Le lavorazioni a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1, comma 53 della Legge 190/2012, per le quali è richiesta l'iscrizione nella "White list", sono le seguenti:

- Trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

- Confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- Nolo a freddo di macchinari;
- Fornitura di ferro lavorato;
- Noli a caldo;
- Autotrasporti per conto terzi;
- Guardiania di cantieri.

8 L'opera è suddivisa in lotti non funzionali.

9 Il contratto di appalto sarà stipulato a misura

10 Secondo specificatamente indicato di seguito, la gara si svolgerà con un sistema di negoziazione telematica a buste chiuse con il criterio del prezzo più basso determinato mediante il sistema del **massimo ribasso percentuale** ai sensi dell'art. 16, comma 3, della L.P. 2/2016.

NON è previsto il ricorso alla valutazione delle offerte anomale ed alla loro esclusione automatica dalla procedura ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.P. 26/1993.

11 **L'offerta è subordinata, a pena di inammissibilità, alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio)** ove debbono essere eseguiti i lavori.

La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante dell'impresa o dal direttore tecnico o da un procuratore o da altro dipendente **specificatamente delegato** previo appuntamento da concordare con un incaricato dell'Amministrazione.

L'appuntamento può essere fissato inviando richiesta **a mezzo del sistema Sap-Srm**, con le modalità di cui al paragrafo 3.1 – Capitolo 3 – Sezione II della Guida Operativa e **proponendo una data gradita all'impresa concorrente.**

Si invita a formulare la richiesta non oltre 7 giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. Ad avvenuta effettuazione del sopralluogo l'incaricato dell'Amministrazione rilascerà un'attestazione, che dovrà essere conservata dall'Impresa ai fini dell'eventuale verifica successiva.

Durante il sopralluogo non sarà rilasciata alcuna informazione di natura specifica.

In caso di associazione temporanea d'impresе o consorzio ordinario di concorrenti, sia già costituiti che non ancora costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuato da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

Al fine di consentire l'esatta individuazione delle imprese che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato dell'Amministrazione le deleghe sopra indicate, in mancanza delle quali l'incaricato non rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

Si procederà **ad escludere** le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità sopra indicate.

12 **Documentazione disponibile per i concorrenti**

Gli elaborati progettuali ORIGINALI sono in visione presso gli uffici dell'Opera Universitaria siti in Trento, dal lunedì al venerdì dalle 8:45 alle 12:30 e dal lunedì al giovedì dalle 14:00 – 15:15.

La documentazione di gara è disponibile all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema SAP SRM, accessibile dal sito internet <http://www.mercurio.provincia.tn.it/home.asp> (Accedi ai servizi e - Procurement).

Al presente invito sono allegati e ne formano parte integrante i seguenti documenti:

- Elaborati progettuali e Foglio Patti e Prescrizioni;
- Elenco prezzi;
- Fac-simili di dichiarazioni da allegare all'offerta.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara **si invita il concorrente ad avvalersi dei facsimili predisposti dall'Amministrazione caricati a sistema all'interno dei "Dati Generali" nella sezione "Informazioni Acquirente"**. La scrupolosa compilazione dei modelli agevererà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Gli elaborati progettuali caricati a sistema costituiscono solamente un supporto per i concorrenti; in caso di contestazioni o discordanze faranno fede esclusivamente gli elaborati progettuali originali.

1. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E CRITERIO DI AFFIDAMENTO

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti elencati all'art. 36, comma 1 della L.p. 26/93, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, ai sensi dell'art. 34, comma 6, della L.p. 26/93, **che abbiano ricevuto il presente invito** da parte dell'Amministrazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 36 comma 6 della L.P. 26/93 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 36 comma 1 lett. b) e c) della L.p. 26/93 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

In caso di consorzi di cui all'art. 36, comma 1 lett. b) e c) della L.P. 26/1993 e ss.mm., le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa dovranno rendere la dichiarazione di cui al paragrafo 4.1, limitatamente ai motivi di esclusione (lettera C).

Ai sensi dell'articolo 14 della legge provinciale n. 2 del 2016, qualora il concorrente e/o un'impresa al medesimo collegata, abbia partecipato, a qualsiasi titolo, alla preparazione della procedura, compresa la relativa attività di progettazione e supporto, e risulti aggiudicatario, dovrà **dimostrare in sede di verifica requisiti** che le suddette attività non costituiscono elemento in grado di aver falsato la concorrenza. **In sede di partecipazione** dovranno essere fornite, nella dichiarazione di cui al paragrafo 4.1, informazioni dettagliate in merito all'attività esperita.

Per la partecipazione di imprese ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale, ovvero di imprese che hanno depositato ricorso per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale ovvero da parte del curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio si rimanda a quanto disposto dal combinato disposto dell'articolo 186-bis del regio decreto n. 267 del 1942 (legge fallimentare) e dell'articolo 110 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

1.1 CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento avviene con il criterio del **prezzo più basso** determinato mediante **massimo ribasso** ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.P. 2/2016.

Non è previsto il ricorso alla **valutazione delle offerte anomale** ed alla loro **esclusione automatica** dalla procedura concorsuale ai sensi dell'art. 40, comma 1 della L.P. 26/93.

Ai sensi dell'art. 16, comma 6 della L.p. 2/2016 **non sono ammesse offerte in aumento.**

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

2.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per essere ammessa alla procedura telematica, codesta Impresa dovrà inviare la propria offerta esclusivamente attraverso il sistema secondo le modalità illustrate di seguito e specificatamente indicate nella Guida Operativa.

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno

L'apertura delle buste si terrà il giorno ____ alle ore _____, presso la sede di Opera Universitaria in via della Malpensada 82/A a Trento.

Le istruzioni per la modalità di gestione dell'offerta (predisposizione, caricamento documenti, firma digitale, invio, consultazione, modifica o cancellazione dell'offerta) sono indicate alla Sezione III della Guida Operativa.

Prima di inviare l'offerta, i concorrenti dovranno assicurarsi **di aver caricato a sistema** i seguenti documenti **firmati digitalmente**:

1. La dichiarazione prodotta secondo i contenuti e le indicazioni di cui al successivo paragrafo 4.1 della presente lettera di invito (eventualmente corredata dalla documentazione di cui ai paragrafi 4.4, 4.5 e 4.6);

Il concorrente avrà cura di classificare i documenti di cui al precedente **punto 1** nella categoria "**Allegato amministrativo**" come indicato al paragrafo 1.1 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida Operativa.

2. documento Elenco prezzi (soggetto ad imposta di bollo);
3. **Documento di sintesi dell'offerta** (soggetto ad imposta di bollo);
4. Allegato: "**Costi per la sicurezza aziendale**";
5. eventuale **dichiarazione di subappalto** (soggetta ad imposta di bollo);
6. la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo per la gara in oggetto.

Il concorrente avrà cura di classificare i documenti di cui ai precedenti **punti 2, 3, 4, 5 e 6** nella categoria "**Allegato economico**" come indicato al paragrafo 1.1 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida Operativa.

Il mancato caricamento a sistema o la mancata sottoscrizione secondo le modalità previste ai successivi paragrafi 2.2, 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3 **dell'Elenco prezzi e del relativo documento di sintesi** nonché dell'allegato: "**Costi per la sicurezza aziendale**" comporta l'esclusione dalla gara. Nel momento dell'invio dell'offerta alla stazione appaltante, il sistema inoltra in automatico all'offerente una comunicazione di "**Notifica offerta presentata**" all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'impresa; tale comunicazione informa dell'avvenuto invio dell'offerta.

Entro il termine prefissato per la presentazione dell'offerta è possibile modificare un'offerta già presentata; in tal caso dovrà essere inviata a sistema una nuova offerta in sostituzione di quella precedentemente inviata, come indicato al Capitolo 4 – Sezione III della Guida Operativa.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, il sistema non consentirà più di inviare l'offerta né modificare o cancellare l'offerta già presentata.

In caso di proroga, sospensione, riattivazione e annullamento della procedura, le relative comunicazioni saranno inviate tramite sistema, con le modalità indicate nella Sezione V della Guida Operativa.

Ai sensi dell'art. 81 comma 2 del regolamento della L.P. 26/93 (D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/ILeg) l'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, di sospendere, rinviare o annullare l'intero procedimento nelle ipotesi in cui si siano verificate gravi compromissioni del sistema tali da determinare l'irregolarità della procedura telematica.

2.1.1 RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Informazioni possono essere richieste, ai sensi del Piano anticorruzione, **ESCLUSIVAMENTE** per iscritto, inoltrando apposita richiesta **a mezzo del sistema Sap-Srm**, con le modalità di cui al paragrafo 3.1 – Capitolo 3 – Sezione II della Guida Operativa.

L'Amministrazione riscontorerà le richieste di chiarimento almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta, a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile, con le modalità indicate al paragrafo 3.2 – Capitolo 3 – Sezione II della Guida Operativa ossia:

- se la risposta al chiarimento è di interesse particolare di una specifica impresa, tale risposta viene inviata solo all'impresa che ha formulato il quesito, e che riceverà notifica della presenza di chiarimenti sul sistema Sap-Srm al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);
- se la risposta al chiarimento è di interesse generale, ogni singola impresa invitata riceve notifica della presenza di chiarimenti sul sistema Sap-Srm al proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'inserimento a Sistema delle proprie offerte dovranno essere effettuate contattando il **call center del Gestore del Sistema (CSD) al numero 0461 800786**, al quale dovrà essere comunicato il numero di gara telematica.

Al fine di permettere un riscontro in tempo utile delle richieste di assistenza di tipo informatico, le stesse dovranno essere effettuate **almeno 60 (sessanta) minuti prima** della scadenza del termine per l'invio dell'offerta.

Per le richieste di informazioni inoltrate con altre modalità (es. all'indirizzo PEC operauniversitaria@pec.operauni.tn.it) non si garantisce tempestivo riscontro.

2.1.2 Avvertenze in materia di anticorruzione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'aggiudicatario sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Opera Universitaria di Trento pubblicato sul sito istituzionale dell'ente (www.operauni.tn.it, nella sezione "Amministrazione trasparente"). Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

A tal fine si ribadisce che ogni comunicazione tra i concorrenti e l'Amministrazione inerente la presente procedura dovrà avvenire **esclusivamente in forma scritta**.

2.2 MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE E CARICAMENTO DEI DOCUMENTI DI CUI AL PARAGRAFO 2.1

Le dichiarazioni di cui al successivo paragrafo 4 ed eventuali altri documenti che il concorrente intende produrre **devono essere caricati a sistema firmati digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore) con estensione **.p7m** e **classificati nella categoria "Allegato amministrativo"** come indicato al paragrafo 1.1 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida Operativa.

Il documento "Elenco Prezzi", il "Documento di sintesi dell'offerta", l'allegato: "Costi per la sicurezza aziendale", la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo per la gara in oggetto nonché, eventualmente, la dichiarazione di subappalto di cui al successivo paragrafo 3.2 **devono essere caricati a sistema firmati digitalmente** (dal legale rappresentante o un suo procuratore) con estensione **.p7m** e **classificati nella categoria "Allegato economico"** come indicato al paragrafo 1.2 – Capitolo 1 – Sezione III e al Capitolo 1 – Sezione VI della Guida Operativa.

Si precisa che l'estensione .p7m è generata in automatico con la procedura di firma digitale. Si avverte che il Sistema accetta documenti firmati digitalmente con estensione **pdf.p7m**.

Per quanto concerne l'apposizione della firma digitale sulla documentazione in formato pdf, si rinvia a quanto descritto nelle Sezioni VI e Sezioni VII della Guida Operativa.

Per quanto attiene il caricamento a sistema dei documenti firmati digitalmente si rimanda ai paragrafi 1.1 e 1.2 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida Operativa.

NB: l'errata classificazione dei documenti all'interno di "Allegato amministrativo" o "Allegato economico" **non** comporta l'esclusione dalla gara.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

3.1.1. MODALITA' DI FIRMA DELL'ELENCO PREZZI

Il file denominato "**Elenco prezzi**" (soggetto ad imposta di bollo) deve essere firmato dal legale rappresentante o da un suo procuratore, a pena d'esclusione, assicurandosi di firmare il file già firmato dal responsabile della Stazione Appaltante e **classificato nella categoria "Allegato economico"**, come indicato ai paragrafi 1.1 e 1.2 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida Operativa.

A titolo esemplificativo si forniscono le indicazioni sulle operazioni da effettuare:

- salvare il file di cui sopra sul proprio computer;
- accedere al proprio software di firma digitale;
- selezionare il file "elenco prezzi" che ha estensione .pdf.p7m, cioè il file firmato digitalmente dal Responsabile della Stazione Appaltante, precedentemente salvato sul proprio PC;

- attivare la funzione del software di firma che permette di apporre la propria firma sul file selezionato;
- il file così firmato, dovrà essere inserito a sistema a corredo dell'offerta.

In sintesi, alla fine del processo di firma, il file che sarà allegato all'offerta dovrà contenere il certificato con due firme successive: quella del responsabile della Stazione Appaltante e quella del concorrente.

Per verificare se la firma digitale sul file denominato Elenco Prezzi è stata apposta correttamente si consiglia di prendere visione della Sezione VII della Guida Operativa.

3.1.2 MODALITA' DI COMPILAZIONE DEL RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO E DI FIRMA DEL DOCUMENTO DI SINTESI DELL'OFFERTA

Il **ribasso percentuale offerto** va inserito solamente nell'apposita sezione del sistema telematico con le seguenti modalità (paragrafo 1.2.2 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida Operativa):

- accedere alla piattaforma e ricercare il numero della gara in "Elaborare offerta";
- entrare nella gara di riferimento e posizionarsi nella sezione "Dati posizione";
- entrare nel dettaglio dell'unica posizione di gara presente a sistema cliccando su numero "1" o sulla lente d'ingrandimento;
- inserire nell'apposito campo "Ribasso in percentuale" il ribasso percentuale offerto con fino a tre decimali dopo la virgola.

Una volta concluse tutte le operazioni necessarie alla presentazione dell'offerta (caricamento di tutta la documentazione di gara e inserimento del ribasso percentuale offerto), si dovrà procedere alla generazione del "Documento di sintesi dell'offerta", cliccando sul pulsante "Documento di sintesi"; il sistema estrae il documento di sintesi, che deve essere salvato sul proprio personal computer e firmato digitalmente, dal legale rappresentante dell'impresa invitata (o da un suo procuratore).

Per le modalità di firma del Documento di sintesi dell'offerta si rinvia a quanto indicato per il file "Elenco prezzi unitari" al precedente paragrafo 3.1.1.

Al fine di caricare il "Documento di sintesi dell'offerta" firmato digitalmente all'interno della documentazione dell'offerta, procedere come segue:

- accedere alla sezione "Dati generali" – "Note personali" – area "Allegati";
- nella sezione "Categoria", selezionare "Allegato economico";
- nella sezione "sottocategoria", selezionare "Documento di sintesi dell'offerta";
- nella sezione "Descrizione", digitare "Documento di sintesi dell'offerta"(in tale sezione il concorrente è comunque libero di digitare la denominazione che preferisce, come ad esempio "sintesi offerta" seguita dal numero della gara)
- inserire il "Documento di sintesi dell'offerta", precedentemente firmato digitalmente, utilizzando la funzione "Sfogliare";
- cliccare "Aggiungere" e "Parcheggiare".

Per ulteriori e più dettagliate informazioni relative al "Documento di sintesi dell'offerta", si rinvia al paragrafo 1.4 – Capitolo 1 – Sezione III della Guida Operativa

3.1.3 ALLEGATO MODULO COSTI SICUREZZA AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.lgs. 50/2016 l'offerente dovrà dare, a pena di esclusione dalla procedura di gara, evidenza dei costi per la sicurezza aziendali, che dovranno essere specificatamente quantificati.

Sarà quindi necessario compilare l'allegato "Modulo costi per la sicurezza aziendale", reso disponibile sul Sistema all'interno della documentazione di gara (sezione "Allegati" alla pagina "Dati generali">>Informazioni acquirente"), nel quale il Concorrente dovrà quantificare **obbligatoriamente** i costi per la sicurezza aziendale.

Nel caso in cui i costi per la sicurezza aziendale dovessero essere pari a ZERO è necessario comunque specificare tale importo.

Comporta l'esclusione dalla gara:

- il mancato caricamento a sistema dell'Elenco Prezzi Unitari fornito dall'Amministrazione;
- la presentazione del file "Elenco prezzi" **non firmato secondo le modalità riportate nel presente paragrafo**;
- il mancato caricamento a sistema dell'allegato: "Costi per la sicurezza aziendale";
- il caricamento a sistema di un documento di sintesi diverso da quello della gara o non completo dei dati essenziali relativi alla gara.

3.2 DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (eventuale)

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 della L.p. 2/2016 e 42 della L.p. 26/93 e art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m., qualora il concorrente intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto o in cottimo parte dei lavori o delle opere oggetto della gara, dovrà caricare a sistema la dichiarazione di subappalto firmata digitalmente dal legale rappresentante o da suo procuratore, classificandola nella categoria "Allegato economico" (secondo le modalità di cui al paragrafo 1.1 - Capitolo 1 - Sezione III della Guida Operativa), assieme al documento "Elenco Prezzi Unitari" e al "Documento di sintesi dell'offerta".

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. e-bis) della L.P. 2/2016 l'affidatario del subappalto non può aver partecipato alla procedura di affidamento del presente appalto.

La dichiarazione di subappalto dovrà contenere la precisa indicazione:

- dei lavori o delle parti di opere o delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo;
- delle relative categorie di lavori.

La dichiarazione di subappalto deve essere predisposta **nel rispetto del limite del 30% dell'importo contrattuale dato dalla somma di quanto complessivamente offerto per le lavorazioni soggette a ribasso e degli oneri della sicurezza** fissati dall'Amministrazione.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, nella singola lavorazione, individuata con un'unica voce della lista delle lavorazioni e forniture, la fornitura non può essere separata dalla posa in opera ai fini dell'affidamento in subappalto di quest'ultima, se tale possibilità non è espressamente prevista dal Foglio di Patti e Prescrizioni.

Il contratto di subappalto non può normare l'applicazione di ritenute in misura diversa da quanto previsto nel contratto principale tra Amministrazione e appaltatore principale. In tal caso l'Amministrazione committente non rilascerà l'autorizzazione al subappalto.

La dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.

Fatte salve le espresse ipotesi previste a pena di esclusione, non saranno ritenute valide le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente, qualora richieste, le lavorazioni che l'offerente intende subappaltare o concedere in cottimo e la categoria di appartenenza delle stesse. Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 della L.p. 2/2016 e dell'art. 139 del regolamento di attuazione della L.p. 26/93, l'Amministrazione provvederà, secondo le modalità indicate nel Foglio di Patti e Prescrizioni, a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da essi eseguite.

3.3 MODALITA' DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SUI DOCUMENTI INFORMATICI

L'offerta economica è soggetta ad imposta di bollo. L'imposta di bollo sui documenti completamente smaterializzati non può essere assolta in modo tradizionale con l'apposizione delle marche da bollo sul supporto cartaceo, ma deve essere assolta secondo una delle modalità descritte nei successivi punti 1 e 2.

Per la gara in oggetto l'importo dell'imposta di bollo, da assolvere in modo virtuale, è pari ad € **48,00** (n. 2 marche da bollo da € 16,00.-, una ogni 4 facciate dell'elenco prezzi unitari, compresa la copertina e il documento di sintesi dell'offerta).

Nel caso venga presentata la dichiarazione di subappalto, **aggiungere ulteriori € 16,00.-** all'importo sopra esposto.

1. BOLLO VIRTUALE EX ART. 15 DEL DPR 642/1972

La presente modalità può essere utilizzata dalle imprese che hanno ottenuto l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del DPR 642/1972.

Ai fini della documentazione da allegare all'offerta, l'Impresa dovrà caricare a sistema una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore, riportante il numero dell'autorizzazione, classificandola nella categoria "Allegato economico".

2. ATTESTAZIONE DEL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Il concorrente può dimostrare di avere assolto l'imposta di bollo sull'offerta compilando il modulo denominato "Attestazione imposta di bollo" - Allegato E al presente invito.

A tal fine, il concorrente dovrà:

- inserire i codici identificativi delle marche da bollo relative all'appalto in oggetto;
- applicare le marche nello spazio riservato e procedere al loro annullamento;
- scansionare il modulo, firmarlo digitalmente e caricarlo a sistema tra gli "Allegati economici".

Il modulo deve essere conservato in originale presso l'operatore economico partecipante alla gara.

I documenti non in regola con le prescrizioni sopra esposte saranno accettati e ritenuti validi agli effetti giuridici, con l'avvertenza che si provvederà a trasmettere agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale le offerte prive della documentazione che attesta l'assolvimento dell'imposta nonché quelle comunicazioni ritenute anomale dalla stazione appaltante.

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

4.1 DICHIARAZIONE

Unitamente all'offerta deve essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore ai sensi e secondo le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, utilizzando il modello allegato A, da classificare nella categoria "Allegato amministrativo".

La predetta dichiarazione attesta:

A. DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

B. (eventuale) FORMA DELLA PARTECIPAZIONE:

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b) della L.p. 26/93):

l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 6 della L.p. 26/93;

IN TALE IPOTESI L'IMPRESA CONSORZIATA DEVE RENDERE LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO 4.1, LIMITATAMENTE AI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALLA LETTERA C (parte III modello Allegato A);

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. c) della L.p. 26/93):

l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 36, comma 6 della L.p. 26/93;

IN TALE IPOTESI L'IMPRESA CONSORZIATA DEVE RENDERE LA DICHIARAZIONE DI CUI AL PRESENTE PARAGRAFO 4.1, LIMITATAMENTE AI MOTIVI DI ESCLUSIONE DI CUI ALLA LETTERA C (parte III modello Allegato A);

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.p. 26/93):

l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio;

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e) della L.p. 26/93):

l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio, la quota di partecipazione al consorzio di ciascuna impresa, nonché l'assunzione dell'impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici;

C. MOTIVI DI ESCLUSIONE

1. L'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

oppure

1. di trovarsi in una o più delle situazioni di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, indicando la relativa situazione giuridica con riferimento al motivo di esclusione.

Si riporta di seguito l'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2015 nel testo vigente dal 20.05.2017:

Articolo 80 decreto legislativo n. 50 del 2016 Motivi di esclusione

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#), per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9](#)

- [ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152](#), in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
3. L'esclusione di cui al comma 1 L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602](#). Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui [al articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015](#), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi

previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'[articolo 105, comma 6](#) qualora:
- a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'[articolo 30, comma 3](#) del presente codice;
 - b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'[articolo 110](#);
 - c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione; (*si vedano le [Linee guida n. 6 dei ANAC](#)*)
 - d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'[articolo 42, comma 2](#), non diversamente risolvibile;
 - e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'[articolo 67](#) non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#) o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81](#);
 - f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#). L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
 - l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo](#)

[comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.
 7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
 8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.
 9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.
 10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni, decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo, nei casi di cui ai commi 4 e 5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.
 11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli [articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.
 12. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
 13. Con linee guida l'ANAC, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, può precisare, al fine di garantire omogeneità di prassi da parte delle stazioni appaltanti, quali mezzi di prova considerare adeguati per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui al comma 5, lettera c), ovvero quali carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto siano significative ai fini del medesimo comma 5, lettera c).
 14. Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal presente articolo.

PRECISAZIONI AI FINI DELLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE:

- qualora l'operatore economico, a supporto di dichiarazioni inerenti a condanne, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna;
- qualora l'operatore economico non abbia informazioni certe in merito alla sua situazione inerente il pagamento di imposte o contributi previdenziali, si consiglia di acquisire le relative informazioni presso l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile);
- ai sensi dell'art. 24 della direttiva 2014/24/UE, *"il concetto di conflitti di interesse copre almeno i casi in cui il personale di un'amministrazione aggiudicatrice o di un prestatore di servizi che per conto dell'amministrazione aggiudicatrice interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti o può influenzare il risultato di tale procedura ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto"*;
- ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della l.p. n. 2 del 2016, *"se il candidato o l'offerente ha partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 1 e non è stato possibile, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, adottare le misure adeguate per garantire il rispetto del principio di parità di trattamento con gli altri candidati o offerenti, il candidato o l'offerente è escluso dalla procedura. Prima dell'eventuale esclusione i candidati o gli offerenti possono provare che la loro partecipazione alla preparazione della procedura di aggiudicazione non è un elemento in grado di falsare la concorrenza. ... "*

D. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

- che l'impresa è in possesso di certificato di iscrizione al registro delle imprese nel settore d'attività relativo ai lavori da compiere (opere edili, opere da murature o diciture similari)

E. ALTRE DICHIARAZIONI

- di avere:
 - esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
 - visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
 - preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
 - verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
 - giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
 - effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto".

- di non avere conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Opera Universitaria di Trento da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima/e ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.;
- di essere a conoscenza che, in applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e quelli previsti dal *“Codice di comportamento dei dipendenti”* dell'Opera Universitaria si estendono anche ai collaboratori – a qualsiasi titolo – delle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione e che la violazione di tali obblighi costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto.

Si precisa che **l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (sopralluogo obbligatorio)** ove debbono essere eseguiti i lavori da effettuarsi con le modalità indicate nelle premesse del presente invito. **Si procederà ad ESCLUDERE i concorrenti** che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate (che non vanno presentate in sede di offerta), non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nelle premesse del presente invito, in quanto l'offerta sarà ritenuta inammissibile.

L'operatore economico può rendere le dichiarazioni inerenti i precedenti punti A, B, C ed D, utilizzando il documento di gara unico europeo (D.G.U.E.) approvato con regolamento di esecuzione UE n. 2016/7 del 5 gennaio 2016 disponibile al link <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32016R0007>. In tal caso dovrà essere presentata apposita dichiarazione con riferimento ai contenuti di cui alla lettera E del presente paragrafo 4.1.

I requisiti di cui al presente paragrafo 4.1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte indicato al precedente paragrafo 2.1, pena l'esclusione.

La dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1 deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o di suo procuratore) dell'impresa.

Il concorrente ha la facoltà di produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni sopra indicate, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati, caricando a sistema copia di tale documentazione unitamente ad apposita dichiarazione attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi. Sia la copia della documentazione che la dichiarazione devono essere firmate digitalmente (dal legale rappresentante o da un suo procuratore) con estensione .p7m (per le modalità si rinvia al paragrafo 2.2 del presente invito). Ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione, oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia, è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all'Unione Europea.

L'amministrazione procederà alla valutazione dei motivi di esclusione secondo quanto previsto **dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016.**

L'amministrazione procederà alla valutazione di quanto dichiarato ai sensi del presente paragrafo durante la fase di verifica dei requisiti, secondo quanto specificato al paragrafo 6.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m, nei casi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richiesti ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante il

sistema SAP SRM, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che devono renderle.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016, **IL RICORSO AL SOCCORSO ISTRUTTORIO NON COMPORTA ALCUNA SANZIONE.**

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione della dichiarazione di cui al presente paragrafo 4.1 da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- omessa dichiarazione anche di una sola delle precedenti lettere dalla A alla E, qualora dovute, da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dalla lettera di invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

4.2 DEPOSITO CAUZIONALE – GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria non è richiesta.

4.3. CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Non dovuto per parte dell'impresa concorrente.

4.4 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, classificandola nella categoria "Allegato Amministrativo", dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, firmata digitalmente e caricata a sistema con le modalità di cui al precedente paragrafo 2.2, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

4.5. IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE, CHE HANNO DEPOSITATO RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE OVVERO DA PARTE DEL CURATORE DEL FALLIMENTO AUTORIZZATO ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO

Per la partecipazione di imprese ammesse a concordato preventivo con continuità aziendale, ovvero di imprese che hanno depositato ricorso per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale ovvero da parte del curatore del fallimento autorizzato all'esercizio provvisorio si rimanda a quanto disposto dal combinato disposto dell'articolo 186-bis del regio decreto n. 267 del 1942 (legge fallimentare) e dell'articolo 110 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si riportano di seguito un estratto dell'art. 186-bis del R.D. 267/1942 e l'art. 110 comma 3 del D.Lgs. 80/2016:

Art. 186-bis del R.D. 267/1942

Successivamente al deposito del ricorso, la partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara:

- a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;*
- b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; Fermo quanto previsto dal comma precedente, l'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purchè non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui al quarto comma, lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.*

Art. 110 commi 3, 4 e 5 del D.Lgs. 80/2016

- 3. Il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC, possono:*
 - a) partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto;*
 - b) eseguire i contratti già stipulati dall'impresa fallita o ammessa al concordato con continuità aziendale.*
- 4. L'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale non necessita di avvalimento di requisiti di altro soggetto. L'impresa ammessa al concordato con cessione di beni o che ha presentato domanda di concordato a norma dell'articolo 161, sesto comma, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, può eseguire i contratti già stipulati, su autorizzazione del giudice delegato, sentita l'ANAC.*
- 5. L'ANAC, sentito il giudice delegato, può subordinare la partecipazione, l'affidamento di subappalti e la stipulazione dei relativi contratti alla necessità che il curatore o l'impresa in concordato si avvalgano di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegni nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto o alla concessione, nei seguenti casi:*
 - a) se l'impresa non è in regola con i pagamenti delle retribuzioni dei dipendenti e dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;*
 - b) se l'impresa non è in possesso dei requisiti aggiuntivi che l'ANAC individua con apposite linee guida.*

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., nei casi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richiesti ai sensi del presente paragrafo 4.4, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante il sistema SAP SRM, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che devono renderle.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016, **IL RICORSO AL SOCCORSO ISTRUTTORIO NON COMPORTA ALCUNA SANZIONE.**

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione digitale di quanto richiesto dal presente paragrafo 4.4 da parte dei soggetti tenuti;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dalla lettera di invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

Si procederà ad **ESCLUDERE** il concorrente nel caso in cui si accerti che le dichiarazioni/documentazione di cui sopra siano stata resa e/o sottoscritta oltre la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

4.6 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 36 COMMA 1, LETT. B) E C) DELLA L.P. 26/1993 E SS.MM.

In caso di consorzi di cui all'art. 36 comma 1, lett. b) e c) della L.p. 26/1993 e ss.mm., le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa dovranno presentare, classificandola nella categoria "Allegato Amministrativo", la dichiarazione di cui al precedente paragrafo 4.1, limitatamente ai motivi di esclusione (lettera C).

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m., nei casi di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richiesti ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto al concorrente, mediante il sistema SAP SRM, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta pena l'esclusione dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che devono renderle.

Ai sensi dell'art. 23 della LP 2/2016, **IL RICORSO AL SOCCORSO ISTRUTTORIO NON COMPORTA ALCUNA SANZIONE.**

Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione, ovvero mancata sottoscrizione della dichiarazione di cui al presente paragrafo da parte delle imprese consorziate per conto delle quali il soggetto partecipa;
- incompletezza o refusi materiali nella dichiarazione, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dalla lettera di invito, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

5. APERTURA OFFERTE

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, nel giorno e nell'ora sopra indicati, in seduta pubblica, il Direttore dell'Opera Universitaria, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, alla presenza di altri due dipendenti, procede:

- a) ad aprire i documenti presentati dalle Imprese e contenuti nell'"Allegato Amministrativo", a verificare la completezza e regolarità della documentazione e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara oppure a disporre il soccorso istruttorio secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta;

- b) esperito l'eventuale soccorso istruttorio ed escluse le imprese che non hanno risposto alla richiesta di integrazioni/modificazioni entro il termine perentorio indicato nella nota di richiesta, ad aprire i documenti presentati dai concorrenti ammessi alla gara contenuti nell'“Allegato economico”, a verificare la completezza e regolarità della documentazione, e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara;
- c) a dare lettura dei ribassi percentuali offerti dai concorrenti;
- d) a formare la graduatoria;
- e) a sospendere le operazioni di gara e a trasmettere le offerte all'ufficio competente, il quale dispone la valutazione della congruità dell'offerta qualora accerti la sussistenza dei presupposti previsti dall'articolo 63, comma 7, D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg..

Qualora l'ufficio competente comunichi che non sussistono i presupposti previsti dall'articolo 63, comma 7, il Direttore dell'Opera Universitaria, o un suo delegato, in seduta pubblica – convocata mediante sistema SAP SRM – conferma la graduatoria di cui alla precedente lettera d) e dichiara l'affidamento alla migliore offerta, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Qualora l'ufficio competente disponga la valutazione di congruità di cui alla precedente lettera e), all'esito della predetta valutazione, il Direttore dell'Opera Universitaria, o un suo delegato, in seduta pubblica – convocata mediante sistema SAP SRM:

- a) dichiara l'esclusione delle offerte che sono risultate anomale;
- b) conferma o riforma la graduatoria di cui alla precedente lettera d);
- c) dichiara l'affidamento alla migliore offerta risultata congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Qualora la migliore offerta sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, il sistema effettua il relativo sorteggio in modalità automatica e casuale.

Qualora sia presentata o venga ammessa una sola offerta, l'affidamento è disposto in favore di quest'ultima, purché ritenuta conveniente o idonea dall'Amministrazione in relazione all'oggetto del contratto.

Le operazioni svolte sono documentate in apposito verbale sottoscritto digitalmente dal Direttore dell'Opera Universitaria, ovvero un funzionario dallo stesso delegato, alla presenza di altri due dipendenti.

A conclusione delle operazioni di gara, è tempestivamente comunicato, mediante il sistema SAP SRM, l'affidamento dei lavori a tutti i partecipanti al confronto concorrenziale.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento dei lavori. In tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

6. VERIFICA DEI REQUISITI E DELL'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L.p. 2/2016, l'Amministrazione procede nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui alle lettere C e D del precedente paragrafo 4.1 e del possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti dal presente invito, dichiarati nel corso della procedura di affidamento.

Ai fini della predetta verifica, l'Amministrazione utilizza le informazioni disponibili presso banche dati ufficiali o, in subordine, richiede all'aggiudicatario, entro 10 giorni dall'aggiudicazione, la presentazione di documentazione probatoria.

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui all'art. 23 della L.p. 2/2016: nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, l'amministrazione richiederà al concorrente, a mezzo PEC ovvero mediante il sistema SAP/SRM, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE**, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

Qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procede all'**ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE** e alla **SEGNALAZIONE del fatto all'A.N.AC.** (Autorità Nazionale Anticorruzione) per i provvedimenti di competenza e alla **sospensione** per un periodo di due mesi dall'elenco telematico da cui il concorrente è stato selezionato.

Rimane salva la segnalazione all'Autorità giudiziaria nell'ipotesi in cui sia stata riscontrata la mancata veridicità delle dichiarazioni rese.

A seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione, l'Amministrazione aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 22, comma 9 della L.p. 2/2016, l'amministrazione aggiudicatrice può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà produrre entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la seguente documentazione:

A. per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

B. *(Qualora l'aggiudicatario sia un Raggruppamento e non abbia già presentato il mandato in sede di gara)*

MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 4.4 della presente lettera di invito;

- C. **in caso di avvalimento:** originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell' operatore economico a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, che andranno indicate puntualmente nel contratto nel caso di avvalimento di requisiti relativi al possesso di beni, mezzi o risorse funzionali all'esecuzione dell'appalto o con riferimento a requisiti che attestano il possesso di un'adeguata organizzazione imprenditoriale.
- D. (prima della stipula del contratto) la **CAUZIONE DEFINITIVA** (“**Garanzia definitiva**”) e le **GARANZIE** aventi le caratteristiche di seguito indicate.

L'Aggiudicataria dovrà trasmettere inoltre all'Amministrazione entro il termine stabilito dalla nota di richiesta di cui al presente punto:

a) **LA FIDEJUSSIONE di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.**, intestata all'Opera Universitaria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è **umentata** di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, **l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.**

Alla garanzia fideiussoria di cui sopra si applicano le disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

La costituzione del deposito cauzionale potrà avvenire tramite fidejussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D. Lgs. 17/3/1995, n. 175 che dovranno essere costituite secondo le indicazioni dell'Amministrazione appaltante e in particolare rispettare le seguenti prescrizioni:

- presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
 1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione appaltante; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico dell'Amministrazione appaltante;
 2. la garanzia prestata ha efficacia fino a quando il debitore principale non esibisca al soggetto fideiussore il certificato di regolare esecuzione approvati dai quali risulti la data di ultimazione dei lavori, oppure il certificato di ultimazione dei lavori rilasciato al soggetto stipulante dall'Amministrazione appaltante, nei quali casi l'obbligo del pagamento dei premi cesserà trascorsi sei mesi dalla suddetta ultimazione dei lavori purchè l'Amministrazione appaltante dichiara al soggetto fideiussore che la mancata approvazione del certificato di regolare esecuzione è dipesa da fatto imputabile al debitore principale;
 3. il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione appaltante a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni

giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;

4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione appaltante è quello in cui ha sede la medesima;
5. solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione appaltante".

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dall'Amministrazione appaltante.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

La documentazione dovrà essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 del D.L. di data 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114), ove previsto.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea**, ai fini degli accertamenti relativi ai motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di partecipazione, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

In caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante ne dà segnalazione ad **ANAC** che, ai sensi dell'articolo 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, se ritiene che siano state rese con **dolo o colpa grave** in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gare e dagli affidamenti di subappalto** ai sensi del comma 1 del predetto articolo 80, per un periodo fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

L'amministrazione procederà alla valutazione dei motivi di esclusione secondo quanto previsto dall'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato con le modalità previste dall'art. 180 del D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/leg e con spese a carico dell'affidatario. La stipulazione del contratto è subordinata altresì agli adempimenti previsti dalla normativa antimafia vigente (decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e articolo 29 decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 – convertito legge 14 agosto 2014, n. 114).

Per le attività imprenditoriali di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Amministrazione acquisisce la documentazione antimafia indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 e attraverso la consultazione delle white lists istituite presso le prefetture/commissariati del governo.

L'impresa affidataria dovrà presentare, ai fini della stipulazione del contratto, a seguito di richiesta da parte della Struttura di merito, i seguenti documenti:

- **cauzione definitiva** come descritta al paragrafo precedente;
- **polizze assicurative per i danni a terzi** per un massimale non inferiore a € 500.000,00. Per ulteriori informazioni si rimanda al Foglio di Patti e Prescrizioni.
- **PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA** di cui all'art. 40 bis comma 8 della L.P. 26/93, nonché le eventuali proposte integrative (si ricorda che, in caso di consegna dei lavori prima della stipula del contratto, il POS dovrà comunque essere presentato prima della consegna stessa) e **PROGRAMMA DEI LAVORI**, redatto in conformità all'eventuale cronoprogramma e al piano delle misure di sicurezza e coordinamento.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'impresa affidataria, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui 58.8 della L.p. 26/93.

Riservatezza:

La riservatezza di tutte le informazioni ricevute e la paternità di tutti i documenti prodotti utilizzando gli strumenti informatici (pec e firma digitale), è in capo al legale rappresentante dell'impresa o del soggetto munito di delega.

Qualora l'Opera Universitaria venisse a conoscenza o avesse il fondato sospetto in base alla presenza di indizi gravi, precisi e concordanti, che le offerte pervengano da un unico centro decisionale, la stessa provvederà ad annullare la procedura di gara e a comunicare il fatto alle Autorità competenti.

Responsabile del procedimento: dott. Paolo Fontana.

8. TUTELA DELLA PRIVACY

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Opera Universitaria intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;

4. il titolare del trattamento è l'Opera Universitaria;
5. il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Opera Universitaria;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Paolo Fontana

documento firmato digitalmente

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO

3° STRALCIO ESECUTIVO

FOGLIO PATTI E PRESCRIZIONI

**LAVORI DI APPRONTAMENTO DELL' AREA p.ed. 7074 ex p.ed. 298 c.c. TRENTO CON
REALIZZAZIONE DI TRINCEA DRENANTE, SERBATOIO PER ACQUE GRIGIE E
POZZO GEOTERMICO**



CODICE COMMESSA 6932/8.3	SCALA	N° ELABORATO ER.120.03.01	NOME FILE ER.120.03.01 Foglio patti e prescrizioni.doc
TAVOLA: <p style="text-align: center;">PROGETTO ESECUTIVO 3° STRALCIO APPRONTAMENTO AREA CANTIERE</p> <p style="text-align: center;">- FOGLIO PATTI E PRESCRIZIONI -</p>		TIMBRO: <div style="border: 2px solid red; padding: 10px; margin: 10px auto; width: fit-content; text-align: center;"> <p style="color: red; margin: 0;">ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO</p> <p style="color: red; margin: 0;">dott.arch. ECCHER LUCIANO</p> <p style="color: red; margin: 0;">ISCRIZIONE ALBO N° 739</p> </div>	
REV:	DATA: luglio 2017	DESCRIZIONE:	
TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. NESSUNA PARTE DEGLI ELABORATI PUÒ ESSERE RIPRODOTTA O DIFFUSA SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA. <small>(L. 22 aprile 1941, n. 633 - art. 2575 e ss. gg. C.C.)</small> LO STUDIO UTILIZZA ESCLUSIVAMENTE DAL 02.06.2007 NELL'ELABORAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI ENERGIA COMPLETAMENTE RINNOVABILE DERIVANTE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO			

Trento, agosto 2017

FOGLIO PATTI E PRESCRIZIONI

LAVORI DI APPRONTAMENTO DELL' AREA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 C.C. TRENTO CON REALIZZAZIONE DI TRINCEA DRENANTE, SERBATOIO PER ACQUE GRIGIE E POZZO GEOTERMICO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

I lavori consistono nell'approntamento dell'area p.ed. 7074 ex p.ed. 298 c.c. Trento onde permettere il successivo intervento di costruzione dell'edificio per la mensa e i servizi universitari dell'Opera Universitaria di Trento.

L'area è soggetta a controllo archeologico: è già stata eseguita sulla stessa una campagna di indagine archeologica (nei mesi di novembre, dicembre 2013, febbraio, marzo, aprile, maggio 2014), sotto la supervisione del servizio archeologico della P.A.T., che ha portato alla luce e che ha permesso di studiare una serie di reperti (soprattutto di origine romana) presenti nell'area. L'indagine non ha potuto estendersi all'intera area, ma ha permesso di giudicare piuttosto improbabile l'estendersi dei ritrovamenti nella zona interessata dai lavori di questo stralcio. Il servizio archeologico della P.A.T. ha inoltre imposto che i lavori al di sotto di una quota di riferimento (quota assoluta 188.897 m.l.s., corrispondente alla quota relativa di -260.00 m rispetto alla quota di riferimento) debbano essere eseguiti con particolari cautele, e con la sorveglianza di una ditta archeologica.

I lavori oggetto del presente stralcio, sono quelli che, nell'ambito del progetto generale, interessano il terreno al disotto della quota di riferimento, e consistono negli scavi e successivamente nei rinterri per la posa in opera di una trincea drenante e di un serbatoio per le acque grigie, nonché nelle opere necessarie per la formazione di un pozzo geotermico.

I lavori saranno eseguiti in economia ai sensi dell'art. 52 della L.P. 10.9.1993, n. 26 e dell'art. 176 comma 1 lettera "a" del regolamento attuativo emanato con D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. mediante cottimo fiduciario.

Art. 2 Ammontare dell'appalto

L'importo dei lavori, stimato dalla **Stazione Appaltante (SA)** è pari a Euro **46.273,30** (**quarantaseimiladuecentosettantatre/30**), come risulta dal prospetto sotto riportato.

	Euro
Importo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza	45.673,30
Costi della sicurezza	600,00
TOTALE	46.273,30

Le categorie di lavoro previste sono le seguenti:

a) categoria prevalente:

Categoria OG1 (edifici civili e industriali) per Euro 46.273,30- di cui:

- Euro 600,00- per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Euro 45.673,30- per lavorazioni soggette a ribasso.

Art. 3

Disposizioni in materia di sicurezza

L'appaltatore è responsabile della sicurezza del cantiere e del rispetto delle altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia. L'appaltatore è tenuto al rispetto del piano di sicurezza e di coordinamento previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Il piano di sicurezza e di coordinamento è parte integrante del contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato. L'appaltatore potrà presentare al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposta di integrazione del piano, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base delle proprie esperienze. Le eventuali integrazioni di cui sopra, dovranno essere presentate al Direttore lavori e al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, i quali, sentita la Committenza, valuteranno se accettarle o meno.

Art. 4

Cauzioni e coperture assicurative

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.P. 09.03.2016 n. 2 e s.m. la lettera d'invito alla formulazione dell'offerta non prevede la costituzione di deposito cauzionale provvisorio.

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, della L.P. 09.03.2016 n. 2 e s.m. la lettera d'invito alla formulazione dell'offerta prevede la costituzione di deposito cauzionale definitivo.

Art. 5

Subappalto

1. Le singole lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo secondo le modalità specificate nella lettera di invito e previste dall'art. 42 della L.P. 26/93, dall'art. 26 della L.P. 2/2016 e dal Capo IV del Titolo VI del D.P.P. 11/05/2012, n. 9-84/Leg. e comunque nel rispetto della normativa statale di riferimento.

2. Gli oneri per la sicurezza concorrono a determinare l'importo delle opere da subappaltare e non sono ribassabili rispetto ai prezzi unitari di contratto.

3. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti all'atto dell'offerta o, nel caso di varianti in corso di esecuzione, l'affidatario all'atto dell'affidamento abbiano indicato i lavori o le parti di opere oppure i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture o le lavorazioni che intendono subappaltare e le relative categorie. L'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo non può essere autorizzato;

b) che l'affidatario depositi presso l'amministrazione aggiudicatrice una copia autentica del contratto di subappalto condizionato al rilascio dell'autorizzazione, contestualmente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, e della dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'affidatario del subappalto o del cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, di società o di consorzio la stessa dichiarazione dev'essere resa da ciascuno dei soggetti partecipanti; l'affidatario, inoltre, è tenuto a trasmettere copia dei contratti derivati stipulati con il subappaltatore, relativi all'uso di attrezzature o aree del cantiere o del luogo di esecuzione del servizio;

c) che al momento del deposito della richiesta di autorizzazione al subappalto l'affidatario trasmetta anche la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei necessari requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale;

d) che nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo non sussista alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

e) che nei confronti del subappaltatore non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.

4. Per l'autorizzazione al subappalto, al fine anche della dimostrazione della sussistenza delle condizioni previste dalla normativa vigente, l'appaltatore deve produrre la seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

➤ Richiesta in bollo di autorizzazione al subappalto, corredata di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (qualora la domanda non sia firmata in presenza del dipendente addetto);

➤ Contratto di subappalto (o copia autentica) contenente:

- indicazione dei prezzi unitari delle lavorazioni che si intendono subappaltare; per ciascun prezzo unitario deve essere indicato il costo della voce relativa al personale, non soggetto a ribasso, e le ulteriori voci di costo, con il relativo ribasso. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20 per cento. Le lavorazioni relative alla sicurezza non sono ribassabili rispetto ai prezzi unitari di contratto. Il costo complessivo del personale per le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto non può essere inferiore a quello indicato in offerta per le medesime lavorazioni;
- la clausola sospensiva del contratto di subappalto in pendenza dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n.81 del 2008, nel contratto di subappalto devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile. Tali costi non sono soggetti a ribasso;
- le seguenti clausole, ai sensi dell'art. 3, comma 9, della L. 136/2010, a pena di nullità: "Ciascuna delle parti, a pena di nullità del contratto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. Il contraente, qualora abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art.3 della L. 136/2010, procede a risolvere immediatamente il contratto corrente con la propria controparte e a darne tempestiva comunicazione al Commissariato del Governo di Trento." ;
- la seguente clausola: "E' previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione aggiudicatrice in favore del subappaltatore ai sensi e con le modalità dell'art.26, comma 6 della LP 2/2016."

➤ Dichiarazione, resa ai sensi del DPR. 445 del 2000, circa la sussistenza o meno di forme di collegamento/controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C. con l'impresa destinataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

➤ Dichiarazione dell'appaltatore, resa ai sensi del DPR. 445/2000, attestante l'eseguita verifica dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore, secondo le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81.

➤ Dichiarazione dell'appaltatore che i tempi previsti per le lavorazioni oggetto del contratto di subappalto sono compatibili e congrui con il programma dei lavori dell'appalto principale, mediante l'aggiornamento dello stesso, con impegno dell'appaltatore medesimo di produrre il programma dei lavori aggiornato al direttore lavori prima dell'inizio dei lavori sub-affidati.

DOCUMENTAZIONE DELL'IMPRESA DESTINATARIA DEL SUBAPPALTO

➤ dichiarazione, resa ai sensi del DPR. 445 del 2000, attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.;

➤ comunicazione, resa ai sensi del DPCM 11 maggio 1991, n. 187, relativa alla composizione societaria sia nominativa che per quote percentuali, all'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto, ai soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione.

5. Il mancato rispetto delle condizioni previste dalla normativa vigente per l'autorizzazione al subappalto e per l'esecuzione dello stesso preclude l'autorizzazione al subappalto o ne comporta la revoca se è stata già emessa e può costituire motivo di risoluzione del contratto di appalto ai sensi dell'articolo 58.4 della legge provinciale n.26/93, secondo l'apprezzamento del responsabile del procedimento.

6. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente all'inizio dei relativi lavori dalla Stazione appaltante, previa richiesta scritta dell'appaltatore; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; il termine per il rilascio dell'autorizzazione è di quindici giorni per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro. Tale termine può essere prorogato una sola volta ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'amministrazione aggiudicatrice abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento in subappalto. Il termine per il rilascio dell'autorizzazione decorre dalla data di presentazione di tutta la documentazione necessaria.

7. Le lavorazioni previste in contratto con un'unica voce nella lista delle categorie non possono essere affidate in subappalto separando la posa in opera dalla fornitura.

8. L'affidamento in subappalto è permesso nei confronti di associazioni di impresa. In tal caso, unitamente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale con rappresentanza, relativo all'associazione sub-affidataria, conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese che assumono il subappalto si sono costituite in raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto raggruppamento temporaneo fra imprese persegue il fine di eseguire lavori in subappalto, con espressa indicazione dell'appalto principale nonché dei lavori affidati in subappalto;
- che l'esecuzione del subappalto determina la responsabilità solidale di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso nei confronti dell'appaltatore committente oppure, se presentata da imprese costituite in raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. 207/2010, determina, nei confronti dell'appaltatore committente, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'appaltatore committente;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle

- Imprese mandanti nei confronti dell'appaltatore committente in relazione al subappalto, anche dopo il collaudo dei lavori principali fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito 37, comma 5 quater della L.P. 26/1993, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

9. È considerato subappalto anche qualsiasi contratto avente a oggetto attività che richiedono l'impiego di manodopera nel luogo di esecuzione del contratto, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare e se queste attività, singolarmente, risultano d'importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o d'importo superiore a 100.000 euro.

10. La amministrazione aggiudicatrice verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

Art. 6

Responsabilità in materia di subappalto

1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della amministrazione aggiudicatrice per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la amministrazione aggiudicatrice medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danno avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art.21 del D.Lgs. n. 646 del 1982 e la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

3. L'appaltatore deve comunicare alla Compagnia assicurativa presso la quale è stata stipulata la polizza C.A.R., ai fini della validità della copertura assicurativa, la presenza di subappaltatori in cantiere, prima che questi diano inizio alle lavorazioni subappaltate.

Art. 7

Pagamento dei subappaltatori

1. L'amministrazione aggiudicatrice procede al pagamento diretto del subappaltatore in base a quanto ammesso in contabilità dalla direzione dei lavori.

2. Sugli importi da liquidare al subappaltatore sono operate le ritenute dell'art. 43, comma 4 della L.P. 26/1993. Le ritenute sono svincolate con il pagamento a saldo del subappaltatore. Il contratto di subappalto non può indicare importi/percentuali a titolo di garanzia diverse da quelle del contratto tra Stazione appaltante e Appaltatore principale.

3. Se l'appaltatore, in corso di esecuzione, comunica alla direzione dei lavori contestazioni in ordine alla regolare esecuzione del subappalto e se le eventuali contestazioni sono accertate dalla direzione dei lavori, l'amministrazione aggiudicatrice procede al pagamento della parte non contestata. Non sono opponibili dall'appaltatore altre cause di sospensione del pagamento diretto del subappaltatore. L'importo trattenuto destinato al subappaltatore può essere liquidato previa soluzione delle contestazioni, accertata dalla direzione lavori ed annotata negli atti contabili.

Art. 8 **Termini per l'esecuzione**

L'impresa esecutrice si impegna inoltre a dare compiuti i lavori entro il termine di n. **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

La penale pecuniaria da applicarsi per ogni giorno di ritardo oltre il termine fissato è pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art.101 del D.P.P. 15 maggio 2012 n. 9-84/Leg.

All'appaltatore saranno inoltre imputati i maggiori costi derivanti ad altre ditte esecutrici di opere collaterali se non ottempererà ad eseguire in tempo utile, indipendentemente dal tempo contrattuale, quelle entità di lavoro ad esso spettanti, come richiesto e programmato in cantiere dalla D.L.

Art. 9 **Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore**

I lavori saranno condotti sotto la sorveglianza ed il controllo di una Ditta archeologica, individuata dalla stazione appaltante, alle cui indicazioni l'appaltatore è obbligato a conformarsi. Nel caso in cui la Ditta archeologica ritenesse di dover sospendere i lavori in una particolare area del cantiere (per particolari ritrovamenti e/o per la necessità di condurre indagini più accurate, ecc., soprattutto nelle operazioni di scavo) l'Appaltatore è tenuto a conformarsi e a spostarsi su altre aree, in base alle indicazioni della D.L.

Allo stesso modo l'Appaltatore dovrà conformarsi a specifiche indicazioni sulle modalità di lavorazione (per quanto riguarda gli scavi) impartite dalla Ditta archeologica (es.: scavo con benna piatta, se ritenuto necessario dalla Ditta archeologica sotto la quota di riferimento, scavo con benna di capacità ridotta, ecc.).

L'Appaltatore si impegna inoltre ad accettare sospensioni dei lavori, impartite dalla D.L. e richieste dalla Ditta archeologica e/o dal Servizio archeologico della P.A.T., per un massimo di 50 giorni consecutivi, per fattori dipendenti da eventuali indagini e/o ritrovamenti archeologici nelle aree oggetto delle lavorazioni di cui all'appalto oggetto del presente documento, senza avanzare pretese di oneri.

Il progetto nel suo complesso è soggetto alla valutazione della sostenibilità secondo il protocollo GBC Home. Per quanto riguarda questo specifico stralcio, l'Appaltatore è tenuto a sottostare alle indicazioni stabilite nel "Piano per il controllo dell' Erosione e della Sedimentazione (PCES)" (rif. SS Prerequisito 1) e nel "Piano di Gestione dei Rifiuti da demolizione e costruzione (PGR)" (rif. MR Prerequisito 1) (allegati al presente Foglio di Patti e Prescrizioni) e la cui osservanza costituisce un Prerequisito necessario per l'ottenimento della certificazione. In particolare si evidenziano di seguito gli obblighi cui deve corrispondere l' Impresa, riportati nel Piano PCES:

- **l'Appaltatore deve individuare un Responsabile per l'attuazione del Piano di Controllo dell'Erosione e la Sedimentazione (Responsabile delle attività PCES) e comunicarlo alla Direzione Lavori prima dell'inizio delle attività;**
- **settimanalmente il Responsabile delle attività PCES effettuerà una ispezione per controllare l'efficacia delle misure adottate, con l'individuazione di eventuali misure di manutenzione.**
- **per ogni ispezione il Responsabile delle attività PCES effettuerà delle foto delle misure con data sovrimpressa (impostare data su apparecchio fotografico) e terrà un**

registro con l'elenco delle ispezioni e relativa data (vedi Allegato 3 al presente documento);

- tutte le misure di controllo individuate nel PCES verranno controllate e mantenute nelle migliori condizioni operative. Se le ispezioni in loco identificano che le tecnologie di controllo non operano in modo efficace, deve essere effettuata il prima possibile la manutenzione;

- se tecnologie di controllo esistenti devono essere modificate o se tecnologie di controllo supplementari sono necessarie per qualsiasi motivo, l'attuazione deve essere completata tempestivamente;

- le ispezioni verranno eseguite con regolarità, almeno una volta ogni settimana a meno che circostanze particolari non giustifichino una diversa programmazione;

- per ciascuna ispezione di cui sopra, è necessario compilare un rapporto di ispezione, come da ALLEGATO 3_RAPPORTO DI ISPEZIONE (vedi PCES). Il rapporto di ispezione deve definire almeno:

1. La data di ispezione;

2. Nomi, titoli e qualifiche del personale che procede al controllo, e relativa firma;

3. Elenco delle tecnologie di controllo ispezionate;

4. Riportare l'esito dell'ispezione per ciascuna tecnologia controllata;

5. Azioni correttive necessarie, comprese eventuali modifiche al PCES e date di attuazione.

Il rapporto di ispezione deve essere documentato, e la documentazione deve essere conservata per almeno tre anni dalla data di fine lavori.

Allacciamenti provvisori di acqua, luce elettrica e forza motrice, canalizzazioni e simili necessari per il funzionamento del cantiere, e le spese per le utenze e i consumi dei sopraddetti servizi sono a carico dell'appaltatore.

Prima dei lavori l'appaltatore individuerà e segnerà le infrastrutture presenti sul lotto (fognatura esistente).

L'appaltatore dovrà poi munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per l'accesso e l'uscita al e dal cantiere da via S. Margherita. Si fa notare che via S. Margherita è strada a senso unico nella direzione est/ovest e che il termine ovest della via non consente il passaggio di mezzi pesanti: è a carico dell' Appaltatore concordare quindi con le autorità comunali le modalità di uscita dei mezzi pesanti in "contromano".

L'appaltatore si impegna e obbliga a eseguire le opere e/o i lavori a perfetta regola d'arte, con i migliori materiali e secondo le istruzioni e le disposizioni che verranno impartite dalla Direzione Lavori.

In caso di inadempienza da parte dell'appaltatore degli obblighi contrattuali, l'amministrazione aggiudicatrice procede tramite il Responsabile del Procedimento alla risoluzione del contratto mediante denuncia scritta e previa ingiunzione del Direttore dei

lavori ai sensi dell'art. 58.4, 58.5 e 58.6 della L.P. 26/93, nonché dell'art. 137 del relativo regolamento di attuazione.

Ai sensi dell'articolo 46-ter comma 3 della L.P. 26/1993 non è ammessa la revisione dei prezzi.

Le eventuali prove di laboratorio richieste dalla D.L. rimarranno a carico dell'appaltatore.

Alla fine dei lavori, regolarmente accertata dal verbale di ultimazione, sarà redatto da parte della Direzione Lavori, il certificato di regolare esecuzione (CRE) in base agli Artt. 25 e 26 della L.P. 10 settembre 1993, n.26 e s.m. e questo non oltre 2 mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvo che tale certificazione non sia sostituita dal visto della Direzione dei lavori ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del D.P.P. 15 maggio 2012 n. 9-84/Leg. per opere, lavori e forniture di importo non superiore ad € 50.000,00.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori si obbligano ad applicare o far applicare integralmente, nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della provincia di Trento condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per i dipendenti del settore relativo ai lavori pubblici affidati, vigenti in provincia di Trento, durante il periodo di svolgimento degli stessi, compresa, se prevista da questi contratti collettivi, l'iscrizione alla Cassa edile della provincia autonoma di Trento. Le medesime condizioni devono essere garantite ai soci lavoratori dipendenti da società cooperative.

L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.

L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle ritenute fiscali dovute.

Non è ammessa la cessione del contratto.

Art. 10 **Pagamenti all'appaltatore**

Ai sensi dell'art. 52 comma 10 bis **non è prevista l'anticipazione** disciplinata dall'articolo 46-bis della LP 26/1993 e ss.mm..

Non si procede al pagamento di avanzamenti e il pagamento sarà effettuato a saldo delle prestazioni a seguito dell'apposizione del visto su fattura ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del D.P.P. 15 maggio 2012 n. 9-84/Leg..

La verifica dell'assolvimento degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi e antinfortunistici nei confronti dei dipendenti è effettuata a norma delle vigenti disposizioni.

Ai sensi dell'art. 43 comma 6 della L.P. 26/1993 se l'amministrazione aggiudicatrice rileva il mancato o parziale adempimento, accertato, **nella corresponsione delle retribuzioni** da parte dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori, la liquidazione del certificato di pagamento,

in acconto o a saldo, rimane sospesa per l'importo equivalente alle inadempienze accertate. Se l'importo relativo alle inadempienze accertate non è quantificabile la liquidazione rimane sospesa, senza applicazione di interessi per ritardato pagamento:

- a) per il 20 per cento dell'intero certificato di pagamento, se le inadempienze riguardano l'appaltatore oppure nel caso di impedimento nell'acquisizione della documentazione di cui al comma 5 del citato art. 43 della L.P.26/1993 per cause dipendenti dall'appaltatore;
- b) per una quota pari al 20 per cento dell'importo autorizzato del contratto di subappalto, se le inadempienze riguardano il subappaltatore oppure nel caso di impedimento nell'acquisizione della documentazione di cui al comma 5 del citato art. 43 della L.P.26/1993 per cause dipendenti dal subappaltatore.

Il corrispettivo non liquidato sopra citato viene svincolato solo previa dimostrazione di avvenuta regolarizzazione da parte dell'appaltatore o, per il suo tramite, da parte del subappaltatore, salvo che l'importo non sia utilizzato dall'amministrazione aggiudicatrice per il pagamento diretto dei dipendenti dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 169 del regolamento di attuazione.

Nel caso in cui, con riferimento al solo subappaltatore, la struttura provinciale competente in materia di lavoro non provvede all'accertamento definitivo della regolarità retributiva per mancanza di dati o per impossibilità di reperirli e conseguentemente archivia il procedimento senza l'accertamento, l'amministrazione aggiudicatrice procede ugualmente alla liquidazione del pagamento nei confronti dell'appaltatore. In tal caso è necessario acquisire la preventiva richiesta di pagamento da parte dell'appaltatore corredata dalla dichiarazione dell'effettiva impossibilità di reperire la documentazione necessaria per la verifica di regolarità nonché dall'impegno di provvedere al diretto adempimento dell'importo eventualmente dovuto, qualora successivamente accertato nei limiti temporali della prescrizione di legge.

Lo svincolo delle eventuali ulteriori somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, ferma restando la possibilità di autocertificazione per lavori di importo complessivo inferiore a 100.000 euro.

Se l'amministrazione aggiudicatrice rileva il **mancato o parziale adempimento, accertato, nell'effettuazione del versamento delle ritenute previdenziali, assicurative e assistenziali** da parte dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori, sarà attivata la procedura di intervento sostitutivo, disciplinata dalla normativa e circolari in materia. E' fatta salva l'applicazione della procedura ex art. 43 comma 6 della L.P. 26/1993, in caso risulti inadempiente il subappaltatore e qualora l'appaltatore abbia comunque proceduto a saldare l'importo dovuto senza avere effettuato le necessarie verifiche preventive in relazione alla regolarità contributiva ed assicurativa del subappaltatore stesso.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

ART. 11 **Tracciabilità dei pagamenti**

L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'appaltatore si impegna a comunicare all'amministrazione aggiudicatrice gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto dovranno essere registrati sui conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati secondo le modalità previste dalla legge n. 136/2010 sopra citata.

L'appaltatore si impegna altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori oggetto del presente contratto un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, pena la nullità assoluta degli stessi contratti.

L'appaltatore si impegna inoltre a dare immediata comunicazione all'amministrazione aggiudicatrice e al Commissariato del Governo della provincia di Trento dell'eventuale inadempimento da parte della propria controparte (subappaltatore e/o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 sopra citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni relative al presente contratto in conformità alla legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.P. 2/2016 e s.m. l'Amministrazione controlla i contratti stipulati dall'affidatario con i subappaltatori e con i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136/2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.

Art. 12 **Norme finali**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto stanno e si assumono a carico dell'appaltatore.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'amministrazione aggiudicatrice, il foro competente è esclusivamente quello ove ha sede la Stazione Appaltante.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente foglio patti e prescrizioni si rinvia alle disposizioni di legge provinciali e nazionali in materia, alla lettera di invito, agli elaborati progettuali posti a base di gara.

Il contratto relativo ai lavori sarà comunque stipulato ed i lavori saranno eseguiti in conformità alle disposizioni di cui alla L.P. 26/1993 ed al relativo regolamento di attuazione, della L.P. 2/2016, del D.Lgs. 50/2016 e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

**PROGETTO:
SERVIZI UNIVERSITARI
VIA S. MARGHERITA, TRENTO**

**PIANO PER IL
CONTROLLO DELL'EROSIONE E DELLA
SEDIMENTAZIONE (PCES)
FASE 1**

redatto da Ing. Susanna Detassis, LEED AP BD+C, consulente per Opera Universitaria Trento

Indice

1. Scopo del PCES.....	3
2. Responsabilità degli operatori.....	3
3. 3. Descrizione del sito e delle attività	3
4. Contenuti del PCES: controlli sulla riduzione degli agenti inquinanti	4
5. Contenuti del PCES: gestione degli scarichi di acque non meteoriche	5
6. Mantenimento dei controlli	5
7. Compatibilità del PCES con programmi statali, regionali e locali applicabili.....	5
8. Ispezioni	5
9. Pratiche di buona gestione.....	6
10. Aggiornamento del PCES	6
11. Firma, piano di revisione e piano di azione disponibile.....	7
12. ALLEGATO 1_RESPONSABILITÀ	8
13. ALLEGATO 2_TAVOLA	9
14. ALLEGATO 3_RAPPORTO ISPEZIONE	10

1. Scopo del PCES

A. Nel rispetto dei requisiti di legge, il Piano di Controllo dell'Erosione e della Sedimentazione (PCES) risponde al requisito del Prerequisito SSp1 della certificazione GBCI HOME per la prevenzione dell'inquinamento verso l'esterno, da polveri e acque di dilavamento nonché dell'erosione e sedimentazione del suolo nelle attività di cantiere.

B. Pertanto il presente PCES contiene:

1. l'identificazione di tutte le potenziali fonti di inquinamento generate dalle attività di costruzione quali: i fenomeni di erosione del suolo, di sedimentazione delle acque riceventi e la produzione di polveri che si possono ragionevolmente prevedere;
2. la descrizione delle pratiche che si intendono utilizzare per ridurre tutte le potenziali fonti di inquinamento.

C. Il PCES copre tutto il periodo di attività di cantiere, dall'inizio delle attività di costruzione fino a che la stabilizzazione definitiva è stata completata.

Questo Piano è stato sviluppato sulla base del documento GUIDA ALLA REDAZIONE DEL PIANO PER IL CONTROLLO DELL'EROSIONE E DELLA SEDIMENTAZIONE (PCES), Versione 2009.06.01 redatto dalla Associazione Green Building Council Italia.

2. Responsabilità degli operatori

Nell'**ALLEGATO 1 Responsabilità** del presente PCES viene definito a chi e con quali competenze spettano i controlli di seguito individuati e con quali modalità si renderà nota a tutti gli interessati al cantiere (impresa, D.L., subappaltatori) l'esistenza del PCES e delle responsabilità connesse.

3. Descrizione del sito e delle attività

L'attività di costruzione sarà divisa in due fasi: **una prima fase, fase 1, riguarderà la realizzazione di una trincea drenante, la messa in opera di un serbatoio interrato per le acque grigie e la realizzazione di un pozzo geotermico.**

La fase 2 riguarderà la costruzione del nuovo fabbricato e di tutte le altre opere connesse.

Le due fasi saranno eseguite con due distinti appalti.

Il presente piano riguarda la Fase 1.

A. Aree del sito interessate dal Piano

L'area del sito interessata dal Piano coincide con l'area di intervento del progetto generale (catastalmente individuata come p.ed. 7074 c.c. Trento), in via S. Margherita a Trento, sostanzialmente facente parte del centro storico della città.

Sull'area era pre-esistente un edificio (anch'esso destinato a mensa ed uffici universitari) che è stato negli anni scorsi demolito in quanto strutturalmente e funzionalmente inadeguato. Sull'area la Committenza (Opera universitaria di Trento) intende costruire un nuovo fabbricato con destinazione a piccola mensa al piano terra e appartamenti per studenti al primo e secondo piano, sostanzialmente ricalcando il sedime dell'edificio preesistente.

Ai fini del presente Piano è opportuno ricordare che il sito oggetto dell'intervento (di forma pressoché rettangolare e di area di circa 1400 mq) è depresso rispetto ai terreni circostanti e, allo stato attuale, risulta totalmente permeabile in quanto privo di qualsiasi pavimentazione.

Il presente Piano è relativo alla Fase 1 dell' intervento, che consiste solamente in una serie di lavorazioni preve all' intervento vero e proprio di costruzione del nuovo edificio (realizzazione di una trincea drenante, messa in opera di un serbatoio interrato per la raccolta delle acque grigie, realizzazione di un pozzo geotermico, il tutto al servizio dell' edificio che verrà successivamente costruito)

Operatori coinvolti e competenze relative

L' Impresa aggiudicataria della fase 1 e un operatore che sarà nominato dall' impresa per l' attuazione del presente piano.

B. Natura delle attività di costruzione:

1. L'utilizzo finale del progetto: appartamenti universitari e mensa
2. La sequenza prevista per le attività di cantiere: secondo le due fasi sopra descritte.
3. Stima della superficie totale che sarà interessata dallo scavo, livellamento, e altre attività di costruzione: interessata dalle attività di fase 1 (vedi Planimetria in **ALLEGATO 2_TAVOLA**)
4. Ubicazione del cantiere rispetto ai corpi idrici presenti nelle vicinanze: il corpo idrico più vicino al cantiere è il fiume Adige distante circa 250 m

C. Mappa del cantiere con individuate:

1. Direzione dei flussi delle acque meteoriche: *non applicabile* (sito completamente permeabile depresso rispetto alle aree circostanti).
2. Zone disturbate e non disturbate: *non applicabile*;
3. Localizzazione delle tecnologie di controllo adottate;
4. Individuazione delle aree soggette a stabilizzazione del suolo;
5. Localizzazione di eventuali siti esterni, aree per la raccolta dei rifiuti, aree di deposito di attrezzature: *non applicabile* in quanto nella fase 1 non verranno prodotti rifiuti;
6. Confine di di progetto per la certificazione GBC HOME;
7. Zone in cui è stata portata a termine la stabilizzazione finale dei suoli e non si applicano ulteriori misure di prevenzione: *non applicabile*.

D. Disposizione degli scarichi di tutte le acque meteoriche associati ad attività industriali o di costruzione presso il sito (inclusi gli scarichi delle acque piovane provenienti dagli impianti temporanei di lavorazione (es. produzione di calcestruzzo): *non applicabile*.

4. Contenuti del PCES: controlli sulla riduzione degli agenti inquinanti

A. Descrizione di tutte le misure di controllo dell'inquinamento

Nella fase 1 le misure per il controllo dell'inquinamento previste consistono:

1. Recinzioni:

Il cantiere prima di inizio lavori presenta già delle recinzioni utilizzate in una precedente fase di demolizione dell' edificio pre-esistente, come descritto nell'ALLEGATO 2_TAVOLA.

Per la prevenzione della fuoriuscita di polveri, si ritiene che le recinzioni presenti siano funzionali allo scopo in quanto con altezza superiore ai 2,00 metri sull' intero perimetro del cantiere.

Per la prevenzione di fuoriuscita delle acque di dilavamento, si ritiene che essendo il terreno totalmente permeabile e depresso rispetto alle aree adiacenti, non occorra alcuna misura specifica.

2. Stabilizzazione area uscita e lavaggio ruote camion:

l' area di uscita sarà stabilizzata con la messa in opera di uno strato di materiale drenante sulla rampa di uscita e sarà previsto il lavaggio ruote di ogni mezzo con un tubo manovrato manualmente da un addetto dell'impresa.

Requisiti specifici per l' Impresa per la fase 1:

R1: L'Impresa deve individuare un Responsabile per l'attuazione del Piano di Controllo dell'Erosione e la Sedimentazione (Responsabile delle attività PCES) e comunicarlo alla Direzione Lavori prima dell'inizio delle attività;

R2: Settimanalmente il Responsabile delle attività PCES effettuerà una ispezione per controllare l'efficacia delle misure adottate, con l'individuazione di eventuali misure di manutenzione.

R3: Per ogni ispezione il Responsabile delle attività PCES effettuerà delle foto delle misure con data sovrimpressa (impostare data su apparecchio fotografico) e terrà un registro con l'elenco delle ispezioni e relativa data.(vedi ALLEGATO 3_RAPPORTO ISPEZIONE al presente documento)

B. Pratiche di stabilizzazione provvisorie e permanenti

non applicabile

Vegetazione esistente da preservare: *non applicabile.*

C. Elenco date: *non applicabile.*

D. Pratiche strutturali per deviare i flussi dai suoli esposti, mantenere flussi o comunque limitare il deflusso e lo scarico di sostanze inquinanti da zone esposte del sito: *non applicabile.*

E. Descrizione di tutte le misure di gestione degli scarichi delle acque meteoriche post-costruzione, che verranno applicate durante il processo di costruzione per controllare le sostanze inquinanti negli scarichi delle acque meteoriche, dopo che le operazioni di costruzione sono state completate: *non applicabile.*

F. Descrizione delle misure per impedire lo scarico nelle acque di materiali solidi e/o di materiali da costruzione: *non applicabile.*

G. Descrizione delle misure per ridurre al minimo, per quanto possibile, la deposizione dei sedimenti sulle superfici pavimentate e la generazione di polvere aero-trasmessa: *non applicabile.*

H. Descrizione dei materiali di costruzione e dei materiali di scarto che dovrebbero essere utilizzati e depositati in situ e descrivere le misure di controllo per ridurre al minimo l'esposizione di tali materiali alle acque meteoriche: *non applicabile.*

5. Gestione degli scarichi di acque non meteoriche

L'acqua di lavaggio delle ruote del camion si disperderà direttamente nel terreno interno al cantiere e totalmente permeabile.

6. Mantenimento dei controlli

Requisiti specifici per l' Impresa:

A. R4: Tutte le misure di controllo individuate nel PCES verranno controllate e mantenute nelle migliori condizioni operative. Se le ispezioni in loco identificano che le tecnologie di controllo non operano in modo efficace, deve essere effettuata la prima possibile la manutenzione.

B. R5: Se tecnologie di controllo esistenti devono essere modificate o se tecnologie di controllo supplementari sono necessarie per qualsiasi motivo, l'attuazione deve essere completata tempestivamente.

7. Compatibilità del PCES con programmi statali, regionali e locali applicabili

Il PCES risulta coerente con tutti i requisiti statali regionali e locali per il suolo e il controllo dell'erosione e della gestione delle acque meteoriche.

8. Ispezioni

Requisiti specifici per l' Impresa:

A. R6: Le ispezioni verranno eseguite con regolarità, almeno una volta ogni settimana a meno che circostanze particolari non giustifichino una diversa programmazione;

B. I controlli verranno effettuati da personale qualificato individuato dall' impresa e comunicato alla D.L. prima dell' inizio lavori..

C. R7 Per ciascuna ispezione di cui sopra, è necessario compilare un rapporto di ispezione, come da ALLEGATO 3_RAPPORTO DI ISPEZIONE. Il rapporto di ispezione deve definire almeno:

1. La data di ispezione;
2. Nomi, titoli e qualifiche del personale che procede al controllo, e relativa firma;
3. Elenco delle tecnologie di controllo ispezionate;
4. Riportare l'esito dell'ispezione per ciascuna tecnologia controllata;
5. Azioni correttive necessarie, comprese eventuali modifiche al PCES e date di attuazione.

Il rapporto di ispezione deve essere documentato, e la documentazione deve essere conservata per almeno tre anni dalla data di fine lavori

9. Pratiche di buona gestione

Requisiti specifici per l' Impresa:

A. R8: Tutte le misure di controllo devono essere adeguatamente selezionate, adottate e mantenute in conformità con le specifiche del costruttore e con le pratiche di buona ingegneristica. Se le ispezioni periodiche o di altre informazioni indicano che un controllo è stato usato impropriamente o in modo errato, l'operatore deve sostituire o modificare il controllo per le situazioni del sito non appena possibile.

10. Aggiornamento del PCES

Sulla base dei risultati di un'ispezione, il PCES verrà modificato per includere le tecnologie di controllo aggiuntive o modificate destinate a correggere i problemi identificati. Le revisioni del PCES dovranno essere completate entro 7 (sette) giorni di calendario successive al controllo.

11. Firma, piano di revisione e piano di azione disponibile

Una copia del PCES deve essere conservata in cantiere (o in altro luogo facilmente accessibile) dalla data d'inizio delle attività di costruzione alla data fine lavori.

ALLEGATO 1_RESPONSABILITÀ

Impresa responsabile per le attività in Fase 1:

.....

Firma

.....

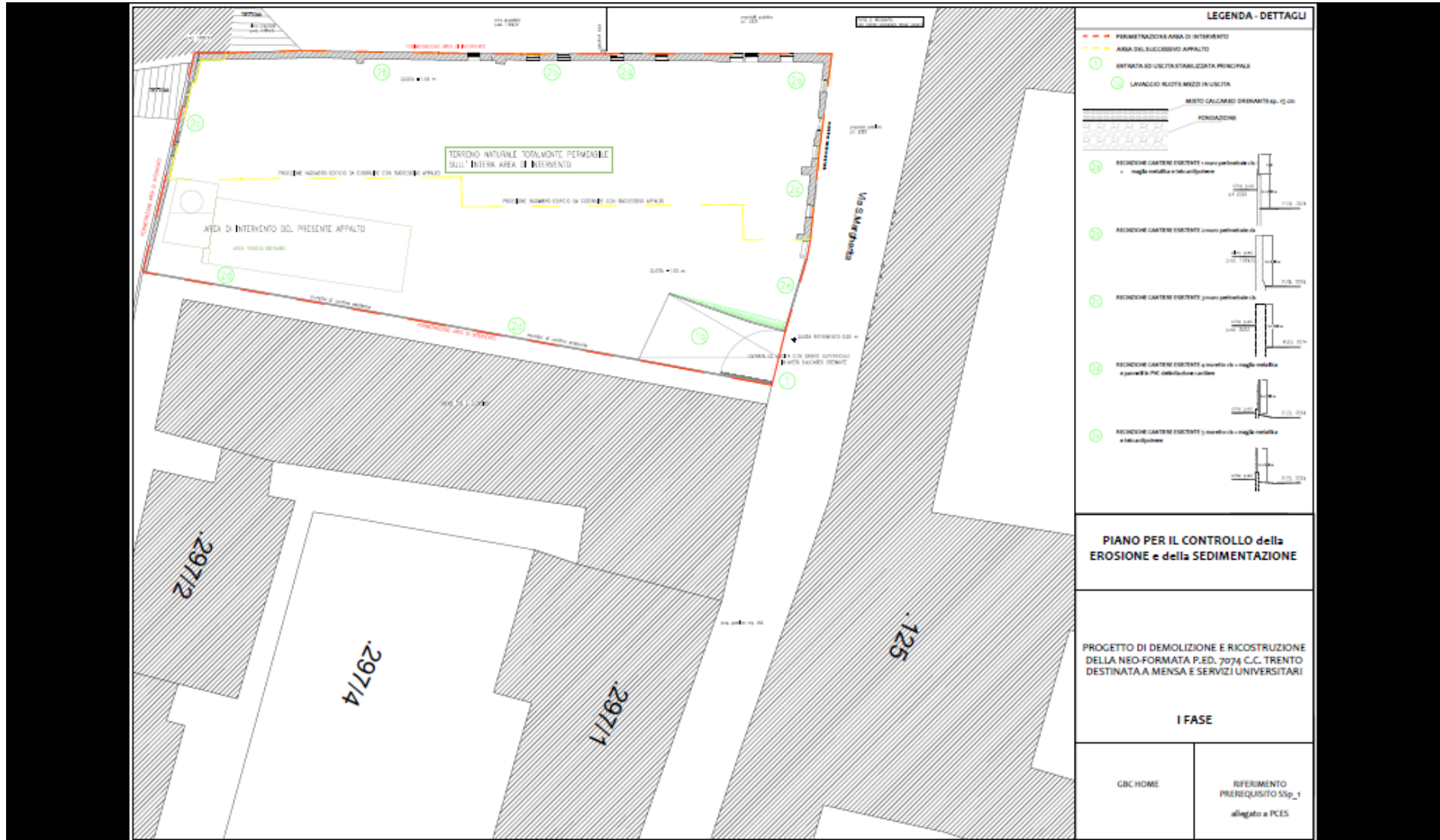
Responsabile per l'Impresa per l'implementazione del PCES:

...

Firma

.....

ALLEGATO 2_TAVOLA



ALLEGATO 3_RAPPORTO ISPEZIONE

PIANO PECS REGISTRO ATTIVITA'				
PROGETTO: SERVIZI UNIVERSITARI S. MARGHERITA				
SITO: TRENTO				
data	attività di ispezione	eseguita da	foto	note
23/09/2017	Recinzioni Pulizia strada Lavaggio ruote	xxx xxxxx	23092017_1.jpeg 23092017_2.jpeg	

PIANO PECS RAPPORTO ISPEZIONI								
PROGETTO: SERVIZI UNIVERSITARI S. MARGHERITA								
SITO: TRENTO								
LE ISPEZIONI E IL RESOCONTO DEVONO ESSERE ESEGUITI OGNI SETTIMANA E ENTRO 24 ORE DOPO OGNI EVENTO METEORICO SIGNIFICATIVO								
DATA:	<input type="text" value="23/11/11"/> (mm/gg/aa)	ORA: <input type="text" value="10.00"/>						
		OPERATORE: <input type="text" value="IMS"/>						
TIPO DI ISPEZIONE								
	<input checked="" type="checkbox"/>	SETTIMANALE						
	<input type="checkbox"/>	DOPO EVENTO METEORICO						
OSSERVAZIONI								
<table> <tr><td>RECINZIONI</td><td>OK</td></tr> <tr><td>PULIZIA STRADA</td><td>OK</td></tr> <tr><td>LAVAGGIO RUOTE</td><td>OK</td></tr> </table>			RECINZIONI	OK	PULIZIA STRADA	OK	LAVAGGIO RUOTE	OK
RECINZIONI	OK							
PULIZIA STRADA	OK							
LAVAGGIO RUOTE	OK							
AZIONI CORRETTIVE NECESSARIE/ESEGUITE								
<input style="width: 100%; height: 40px;" type="text"/>								
FIRMA								
NOME E COGNOME xxx xxx								

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO

ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI *APPLICAZIONE DELL'ART. 4 DELLA L.P. 14/2014* *(Riduzione dei prezzi dell'8%)*



CODICE COMMESSA 6932/8.3		SCALA	N° ELABORATO ER.130.03.01.1	NOME FILE ER.130.03.01.1 Elenco descrittivo delle voci.docx
TAVOLA: PROGETTO ESECUTIVO 3° STRALCIO APPONTAMENTO AREA CANTIERE - ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI -			TIMBRO: <div style="border: 2px solid red; padding: 5px; text-align: center; color: red;"> ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. ECCHER LUCIANO ISCRIZIONE ALBO N° 739 </div>	
REV:	DATA:	DESCRIZIONE:		
	luglio 2017			
TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. NESSUNA PARTE DEGLI ELABORATI PUÒ ESSERE RIPRODOTTA O DIFFUSA SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA. (L. 22 aprile 1941, n. 633 - art. 2575 e ss. gg. C.C.) LO STUDIO UTILIZZA ESCLUSIVAMENTE DAL 02.06.2007 NELL'ELABORAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI ENERGIA COMPLETAMENTE RINNOVABILE DERIVANTE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO				

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A.004.020.00015.005	IMPIANTO DI LAVORAZIONE - SABBIE E GHIAIE Conferimento di materiali provenienti dalle attività di scavo in terre e rocce, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, presso impianto autorizzato per l'attività di lavorazione. Il prezzo si intende dedotto del valore convenzionale attribuito al materiale (art. 36 c.3 DM 145/2000 e s.m.) ed è comprensivo delle analisi di laboratorio per la caratterizzazione dei materiali effettuate in conformità alla normativa vigente e del carico, trasporto e scarico all'interno dell'impianto. Le quantità saranno debitamente documentate dall'Appaltatore mediante il "Documento di rintracciabilità" ed accettate dalla Direzione Lavori. Sabbie e ghiaie euro (tre/20)	t	3,20
Nr. 2 B.002.015.00005.005	SCAVO A SEZIONE APERTA CON DEPOSITO TEMPORANEO Scavo a sezione aperta eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume inferiore a 0.3 m³ ed esclusa la sola roccia da mina. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il taglio di piante e cespugli, la rimozione di ceppaie, lo spianamento del terreno sul fondo ed i depositi temporanei nell'ambito del cantiere del materiale di risulta. La misurazione del corpo dello scavo sarà effettuata a parete inclinata conformemente a quanto previsto dai piani previsti dalle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili, od in loro assenza a parete inclinata 3/1 intesa come altezza su base, per una superficie in pianta da concordarsi con la D.L.. euro (cinque/39)	m³	5,39
Nr. 3 B.002.015.00015.005	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA Scavo a sezione obbligata a pareti verticali eseguito con mezzi meccanici in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume inferiore a 0.3 m³ ed esclusa la sola roccia da mina. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per lo spianamento del terreno sul fondo, i depositi temporanei a bordo scavo e la raccolta temporanea nell'ambito del cantiere del materiale di risulta. euro (dieci/85)	m³	10,85
Nr. 4 B.002.015.00027.005	SOTTOFONDO E/O RIEMPIMENTO CON MISTO RICICLATO Formazione di sottofondo e/o riempimento eseguito con inerte misto con granulometria 0-30 mm, proveniente da impianti di riciclaggio e giudicato idoneo dalla D.L.. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il trasporto, lo stendimento meccanico, la formazione delle pendenze, il costipamento, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (diciotto/11)	m³	18,11
Nr. 5 B.002.015.00035.005	REINTERRO COMUNE Fornitura e posa in opera di reinterro comune perimetrale a ridosso di opere in conglomerato cementizio di qualsiasi tipo eseguito con materiale precedentemente scavato, proveniente esclusivamente da deposito temporaneo in cantiere e giudicato idoneo dalla D.L.. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il trasporto, lo stendimento meccanico, il costipamento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (dieci/85)	m³	10,85
Nr. 6 B.002.050.00050.005	TRASPORTO E CESSIONE ECCEDEXENZA DI SCAVO Carico, trasporto e scarico, a qualsiasi distanza stradale dal cantiere di lavoro, del materiale di risulta eccedente dagli scavi sia a sezione aperta che obbligata. Nel prezzo si intende dedotto il valore convenzionale attribuito al materiale di scavo per la cessione all'appaltatore. La misurazione del materiale trasportato e ceduto sarà effettuata in via convenzionale non considerando l'incremento di volume risultante dopo lo scavo, cioè il materiale sarà computato per un volume pari a quello che occupava in sito prima dello scavo. Sono escluse le indennità dovute allo smaltimento del materiale di scavo eccedente in centri autorizzati. euro (cinque/91)	m³	5,91
Nr. 7 B.006.060.00025.020*	ANELLI PERDENTI PREFABBRICATI Fornitura e posa in opera di anelli perdenti prefabbricati, da impiegarsi in opere di edilizia per la raccolta di acque di scorrimento, eseguiti in conglomerato cementizio vibrato e posati sovrapposti a secco. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il corretto allineamento secondo le livellette di progetto, la accurata posa sovrapposta, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Gli eventuali ripristini delle pavimentazioni saranno computati a parte. diametro interno 200x50 cm euro (centosettantadue/78)	cad	172,78
Nr. 8 B.006.065.00010.047	CHIUSURE PREFABBRICATE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO VIBRATO Fornitura e posa in opera di chiusure o coronamenti prefabbricati, sia inferiori che superiori, realizzati in conglomerato cementizio armato e vibrato in opere di edilizia per la raccolta di acque di scorrimento o l'ispezione di reti in genere, da impiegarsi in luoghi di utilizzazione appartenenti alle classi B 125 e C 250 di cui alla norma UNI EN 124, posate sovrapposte a secco le chiusure superiori e su massetto di sottofondo, dello spessore minimo di 20 cm in conglomerato cementizio dosato a 150 kg di cemento tipo R 3.25 per m³ di inerte, i fondelli inferiori. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per lo spessoramento ed il corretto posizionamento secondo le quote di progetto, l'eventuale massetto di sottofondo, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Gli eventuali ripristini delle pavimentazioni saranno computati a parte. chiusura superiore diametro 100x16 cm con ispezione Ø 62.5 cm euro (centotrentasette/26)	cad	137,26

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 9 B.006.065.00010.077	CHIUSURE PREFABBRICATE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO VIBRATO Fornitura e posa in opera di chiusure o coronamenti prefabbricati, sia inferiori che superiori, realizzati in conglomerato cementizio armato e vibrato in opere di edilizia per la raccolta di acque di scorrimento o l'ispezione di reti in genere, da impiegarsi in luoghi di utilizzazione appartenenti alle classi B 125 e C 250 di cui alla norma UNI EN 124, posate sovrapposte a secco le chiusure superiori e su massetto di sottofondo, dello spessore minimo di 20 cm in conglomerato cementizio dosato a 150 kg di cemento tipo R 3.25 per m ³ di inerte, i fondelli inferiori. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per lo spessoramento ed il corretto posizionamento secondo le quote di progetto, l'eventuale massetto di sottofondo, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Gli eventuali ripristini delle pavimentazioni saranno computati a parte. chiusura superiore diametro 200x20 cm con ispezione Ø 62.5 cm euro (trecentotré/88)	cad	303,88
Nr. 10 B.006.065.00070.005	CHIUSURE CIRCOLARI STAGNE IN GHISA SFEROIDALE "C250" Fornitura e posa in opera di chiusure circolari stagne in ghisa sferoidale prodotte con classe di qualità prevista dalla norma UNI EN 1563, complete di telaio dotato di guarnizione in neoprene e coperchio di diametro 650 mm a compressione provvisto di bulloni perimetrali in acciaio inox, marchiate e conformi alle norme UNI EN 124, da impiegarsi per luoghi di utilizzazione appartenenti alla classe C 250, in opere per l'ispezione di reti in genere. Inoltre le chiusure dovranno essere marchiate secondo un sistema di gestione della qualità conforme alla ISO 9001 e rivestite con vernice idrosolubile di colore nero non tossica e non inquinante. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per lo spessoramento ed il corretto posizionamento secondo le quote di progetto, il rinfianco del telaio eseguito in malta cementizia, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (cinque/00)	kg	5,00
Nr. 11 B.024.010.00035.015	FELTRO NON TESSUTO SEPARATORE PER AREE A TRAFFICO Fornitura e posa in opera di strato con funzione di separazione e filtrazione nella costruzione di aree soggette a traffico, costituito da geotessile non tessuto costituito interamente da fibre di polipropilene ad alta tenacità, stabilizzate ai raggi UV e coesionate mediante agugliatura meccanica. In particolare il geotessile non tessuto, con riferimento al peso 300 g/m ² , dovrà essere in possesso delle seguenti caratteristiche tecniche debitamente certificate dall'Appaltatore ed accettate dalla D.L.: - resistenza trazione longitudinale 22 kN/m; - resistenza trazione trasversale 22 kN/m; - allungamento rottura longitudinale 60 %; - allungamento rottura trasversale 80 %. La posa sarà effettuata a giunti sovrapposti di circa 50 cm e dovranno essere seguite puntualmente le direttive della Ditta produttrice. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la posa con giunti sovrapposti, le eventuali fasce di risvolto lungo le pareti di altezza adeguata, il taglio, lo sfrido, i sostegni anche provvisori su pareti verticali, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. peso 400 g/m ² euro (uno/91)	m ²	1,91
Nr. 12 B.024.010.00035.015*	FELTRO NON TESSUTO SEPARATORE PER AREE A TRAFFICO Fornitura e posa in opera di strato con funzione di separazione e filtrazione nella costruzione di aree soggette a traffico, costituito da geotessile non tessuto costituito interamente da fibre di polipropilene ad alta tenacità, stabilizzate ai raggi UV e coesionate mediante agugliatura meccanica. In particolare il geotessile non tessuto, con riferimento al peso 300 g/m ² , dovrà essere in possesso delle seguenti caratteristiche tecniche debitamente certificate dall'Appaltatore ed accettate dalla D.L.: - resistenza trazione longitudinale 22 kN/m; - resistenza trazione trasversale 22 kN/m; - allungamento rottura longitudinale 50%; - allungamento rottura trasversale 55%. - permeabilità normale al piano 60 l/s*mq. La posa sarà effettuata a giunti sovrapposti di circa 50 cm e dovranno essere seguite puntualmente le direttive della Ditta produttrice. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la posa con giunti sovrapposti, le eventuali fasce di risvolto lungo le pareti di altezza adeguata, il taglio, lo sfrido, i sostegni anche provvisori su pareti verticali, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. peso 400 g/m ² euro (uno/91)	m ²	1,91
Nr. 13 B.072.024.00009.003	FILTRO FINE ACQUA SANITARIA. Fornitura e posa in opera di filtro fine acqua sanitaria con corpo e raccordi filettati in ottone, tazza del filtro in materiale sintetico, filtro fine in acciaio inox da 100 micromillimetri, completo di attacco per manometro. Pressione massima d'esercizio 16 bar, temperatura acqua 40°C. Nel prezzo si intende compreso e compensato ogni onere ed accessorio necessario per la posa e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. attacchi diametro 3/4" euro (ottantacinque/19)	cad	85,19
Nr. 14 J.002.001.00003.001	INSTALLAZIONE E SPIANTO CANTIERE PERCUSSIONE TIPO PESANTE. Installazione e spianto cantiere per impianto di perforazione a percussione di tipo pesante		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (millenovecentoseptantaotto/00)	cad	1'978,00
Nr. 15 J.002.002.00002.001	PERFORAZIONE. A PERCUSSIONE FINO A 500 mm.. Perforazione a percussione con colonne di manovra in terreni sciolti con diametro fino a 500 mm euro (centonovantasette/80)	m	197,80
Nr. 16 J.002.006.00012.016	FILTRO IN P.V.C. CON GIUNTI FILETTATI. Fornitura e posa tubo-filtro in P.V.C. con giunti filettati Diametro mm 315 spessore mm 15 euro (centoventi/34)	m	120,34
Nr. 17 J.002.007.00001.001	POSA DRENO SILICEO PER GRAVITA'. Fornitura e posa in opera per gravità di dreno silice lavato e vagliato in pozzi con diametro fino a 500 mm euro (centocinquantauno/34)	m ³	151,34
Nr. 18 J.002.008.00001.001	ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO SISTEMA DI SPURGO. Allestimento e smontaggio sistema di spurgo idoneo (jetting, pistonaggio con motocompressore d'aria a doppia colonna, pompaggio forzato, ecc.) euro (novecentoquarantadue/08)	cadauno	942,08
Nr. 19 J.002.008.00002.001	SPURGO DEL POZZO. Spurgo del pozzo eseguito con idoneo sistema. euro (centodiciotto/59)	h	118,59
Nr. 20 J.002.008.00003.001	ALLESTIMENTO ATTREZZATURA PER PROVE DI POMPAGGIO. Allestimento e smontaggio di sistema di pompaggio per prove di portata della falda comprensivo della fornitura di gruppi elettrogeni, pompe sommerse, tubazioni di mandata, misuratori di portata, misuratori di livello, ecc. Per portate fino a 15 lit/sec euro (millequattrocentotredici/12)	cadauno	1'413,12
Nr. 21 J.002.010.00001.001	MOBILITAZIONE E RAPPORTO FINALE. Mobilitazione, allestimento attrezzatura e rapporto finale euro (seicentododici/81)	cadauno	612,81
Nr. 22 J.002.011.00001.001	ALLONTANAMENTO DETRITI SOLIDI. Allontanamento fino a discarica nel raggio di km 10 dei detriti solidi derivanti dalla perforazione euro (trentatre/74)	m ³	33,74
Nr. 23 Z.00A.100.900.001	SERBATOIO PER RECUPERO ACQUA METEORICA. Fornitura e posa in opera di serbatoio in PEHD con parete interna idonea per il recupero di acque meteoriche, della capacità minima di 7.500 litri da interro per il recupero di acque meteoriche e distribuzione acqua di risciacquo ai w.c. e per irrigazione Chiusura antibambino e doppia guarnizione DN 100 per entrata ed uscita, possibilità per molteplici superfici di trivellazione fino a DN 150 per entrata ed uscita; elemento di tenuta per tubo vuoto e raccordo di collegamento integrabile con chiusino e piastra di copertura (quota minima di copertura 700 mm) classe "B" in ghisa grigia secondo EN 124. Il serbatoio dovrà essere adatto per aree carrabili per automobili. Il serbatoio sarà completo di: - chiusino in materiale plastico con anello di fissaggio, regolabile in altezza da 100 a 600 mm telescopicamente adatto per coperture classe A/B/D chiudibile; - piastra di copertura in ghisa grigia classe "B" chiudibile e carrabile per automobili; - guarnizioni a labbro diam. 600 mm per supporto in materiale plastico; - stabilizzatore d'imbocco diam. 100 mm in polietilene con diramazione a 90° per l'imbocco stabilizzato dell'acqua piovana nel serbatoio; - sifone tubo di troppo pieno in polietilene per o scarico ottimale delle particelle galleggianti; - guarnizioni per passamuro nei vari diametri necessari; - collegamento prolunga collo circa h 800 mm e di chiusino carrabile; - garanzia sul serbatoio minimo 15 anni Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per l'allacciamento all'impianto e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. euro (duemilaseicentosestantasei/90)	cadauno	2'676,90
Nr. 24 Z.00A.300.010	TRINCEA DRENANTE. Fornitura e posa in opera di moduli parallelepipedi di PP completamente riciclabile di colore verde da installare interrati, adatti per lo scarico a perdere, ritegno o accumulo, costituiti da elementi con incastro da installarsi in cantiere, ispezionabile lungo i due assi in 4 direzioni per la gestione e manutenzione del sistema, progettato per l'uso di una telecamera semovente per autospurghi idonea per tubazioni fino a DN200 e idoneo per lavaggio ad alta pressione. Capacità di accumulo acque piovane di minimo 90% del volume v.p.p. per un totale minimo dell'intera trincea drenante di 50 mc. La trincea deve essere carrabile al traffico pesante con min. 80 cm di copertura di terreno e pavimentazione soprastante, certificati SLW 60 (carico totale 600 kN, carico per ruota 100 kN). La posa ed il montaggio sono da eseguire secondo le indicazioni del fornitore. Dimensione interna trincea drenante non inferiore a (5.3*17*0.65). Il modulo disperdente deve essere dotato di certificazione di qualità rilasciata da Enti od Istituti riconosciuti per gli aspetti statici, resistenza agli agenti chimici e durabilità. Sono compresi nella fornitura e posa in opera due moduli/pozzetti parallelepipedi di PP completamente riciclabile di colore verde da installare interrati, adatto per l'ingresso, la distribuzione delle acque e l'aerazione delle trincee drenanti, provvisto di filtro raccolta sedimenti superiore e relativa guarnizione. Carrabili, certificati SLW 60 (carico totale 600 kN, carico per ruota 100 kN), da montarsi integrati nella trincea senza necessità di lavorazioni aggiuntive. La posa ed il montaggio sono da eseguire secondo le indicazioni del costruttore.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
<p>Nr. 25 Z.00A.300.010.010</p>	<p>dimensioni: circa 80 x 80 x 6cm. Due tubi di prolunga corrugati diametro minimo esterno 600 mm per rendere accessibili i pozzetti al piano campagna. Possibilità di innesto della tubazione di raccolta acque nella versione standard fino a max. DN315 KG direttamente sul tubo: lunghezza 1 m. E' compreso nel prezzo il rivestimento integrale di tutte le superfici esterne della trincea, con eventuale sormonto di almeno 30 cm, di tessuto geotessile in polipropilene con spessore ad alta permeabilità per l'infiltrazione dell'acqua nel terreno e il blocco del terriccio e dei materiali residui esterni con le seguenti caratteristiche tecniche minime: - massima resistenza alla trazione longitudinale MD di 14 kN/m; - resistenza a trazione trasversale CMD 14 kN/m; - allungamento a carico max longitudinale MD del 50%; - allungamento a carico max trasversale CMD 55%; - permeabilità normale al piano 60 l/s*mq. Sono compresi e compensati nel prezzo la fornitura dei moduli, la posa ed il collegamento in opera dei moduli stessi, la formazione del fondo di posa, la predisposizione dei moduli/pozzetti per l'immissione dell'acqua meteorica e per il monitoraggio con telecamera semovente, il rivestimento come descritto con tint, l'eventuale, (qualora richiesto dal produttore) interrimento e protezione con materiale diverso da quello previsto in progetto (ma computato comunque allo stesso prezzo).</p> <p>euro (ventiunomilaseicentoventi/00)</p> <p>MEMBRANA BITUMINOSA INTERRATA ANTIRADICE. Fornitura e posa in opera di membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica di 4 mm di spessore con additivo antiradice phenoxy fatty acid ester, armata con "tessuto non tessuto" di poliestere composito stabilizzato con fibra di vetro tipo DEFEN D ANTIRADICE POLIESTERE marcata CE e certificata come resistente alle radici dal FORSCHUNG SAN STALT GEISENHEIM secondo le FLL -Verfahren. La membrana avrà un carico di rottura a trazione (EN 12311-1) L./T. di 650/400 N/50 mm, un allungamento a rottura (EN 12311-1) L./T. del 40/40%, una resistenza al punzonamento dinamico (EN 12691 metodo A) di 1.250 mm, una resistenza al punzonamento statico (EN 12730) di 15 kg, una flessibilità a freddo di -15°C e dovrà superare la prova di resistenza alle radici conforme la norma europea EN 13948. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il taglio, lo sfrido, i pezzi speciali, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sarà misurata l'effettiva superficie in vista. spessore mm 4 euro (tredici/09)</p>	<p>cadauno</p> <p>m²</p>	<p>21'620,00</p> <p>13,09</p>

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p style="text-align: center;"><u>NOTE</u></p> <p>Le voci con * (asterisco) corrispondono a descrizioni modificate rispetto al prezzario provinciale 2012, come si evince nella 'tabella voci modificate rispetto al prezzario PAT 2012'; nell'elenco prezzi sono evidenziate in grassetto le modifiche a prezzo invariato.</p> <p>Le voci Z.00A.0... sono voci create ad hoc tramite analisi dei prezzi. Qualsiasi riferimento ad eventuali marchi con indicazioni di origini o di una ben determinata produzione indicati nel "Computo Metrico" è apposto unicamente al fine di descrivere lo standard minimo e che sarà preso in considerazione nella valutazione tecnica. Per quanto non precisato nel computo metrico si faccia riferimento al foglio patti e prescrizioni</p> <p>Data, 08/08/2017</p> <p style="text-align: center;">Il Tecnico</p> <div style="text-align: center;"><p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott. Eccher LUCIANO ISCRIZIONE ALBO N° 739</p></div>		

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO

ARTICOLI MODIFICATI RISPETTO AL PREZZIARIO PAT 2012

APPLICAZIONE DELL'ART. 4 DELLA L.P. 14/2014
(Riduzione dei prezzi dell'8%)



CODICE COMMESSA 6932/8.3		SCALA	N° ELABORATO ER.130.03.03.1	NOME FILE ER.130.03.03.1 Articoli modificati rispetto al prezziario PAT 2012.docx	
TAVOLA: PROGETTO ESECUTIVO 3° STRALCIO APPONTAMENTO AREA CANTIERE - ARTICOLI MODIFICATI RISPETTO AL PREZZIARIO PAT 2012 -			TIMBRO: <div style="border: 2px solid red; padding: 5px; text-align: center; color: red;"> ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. ECCHER LUCIANO ISCRIZIONE ALBO N° 739 </div>		
REV:	DATA:	DESCRIZIONE:			
	luglio 2017				
TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. NESSUNA PARTE DEGLI ELABORATI PUÒ ESSERE RIPRODOTTA O DIFFUSA SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA. (L. 22 aprile 1941, n. 633 - art. 2575 e ss. gg. C.C.) LO STUDIO UTILIZZA ESCLUSIVAMENTE DAL 02.06.2007 NELL'ELABORAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI ENERGIA COMPLETAMENTE RINNOVABILE DERIVANTE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO					

Articoli modificati rispetto al prezziario 2012 PAT
 Gli elementi in grassetto sono le parti aggiunte o modificate della voce del prezziario

		PREZZO PIENO		APPLICAZIONE DELL' ART. 14/2014 (Riduzione dei prezzi dell'8%)	
Articolo	Descrizione variazioni	Prezzo Prezziario PAT (Euro)	Prezzo di progetto (Euro)	Prezzo Prezziario PAT (Euro)	Prezzo di progetto (Euro)
B.006.060.00025.020*	ANELLI PERDENTI -PREFABBRICATI Fornitura e posa in opera di anelli perdenti -prefabbricati, da impiegarsi in opere di edilizia per la raccolta di acque di scorrimento, eseguiti in conglomerato cementizio vibrato e posati sovrapposti a secco. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il corretto allineamento secondo le livellette di progetto, la accurata posa sovrapposta, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Gli eventuali ripristini delle pavimentazioni saranno computati a parte. diametro interno 200x50 cm	187.80/ cad	187.80/ cad	172.78/ cad	172.78/ cad
B.024.010.00035.015*	FELTRO NON TESSUTO SEPARATORE PER AREE A TRAFFICO Fornitura e posa in opera di strato con funzione di separazione e filtrazione nella costruzione di aree soggette a traffico, costituito da geotessile non tessuto costituito interamente da fibre di polipropilene ad alta tenacità, stabilizzate ai raggi UV e coesionate mediante agugliatura meccanica. In particolare il geotessile non tessuto, con riferimento al peso 300 g/m ² , dovrà essere in possesso delle seguenti caratteristiche tecniche debitamente certificate dall'Appaltatore ed accettate dalla D.L.: - resistenza trazione longitudinale 22 kN/m; - resistenza trazione trasversale 22 kN/m; - allungamento rottura longitudinale 50% ; - allungamento rottura trasversale 55% . - permeabilità normale al piano 60 l/s*mq . La posa sarà effettuata a giunti sovrapposti di circa 50 cm e dovranno essere seguite puntualmente le direttive della Ditta produttrice. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per la posa con giunti sovrapposti, le eventuali fasce di risvolto lungo le pareti di altezza adeguata, il taglio, lo sfrido, i sostegni anche provvisori su pareti verticali, il rispetto della marcatura CE per i prodotti da costruzione prevista dalla Direttiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. peso 400 g/m ²	2.08/ mq	2.08/ mq	1.91/ mq	1.91/ mq

INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA NEOFORMATA P.ED. 7074 EX P.ED. 298 IN C.C. TRENTO

COMPUTO METRICO APPLICAZIONE DELL'ART. 4 DELLA L.P. 14/2014 (Riduzione dei prezzi dell'8%)



CODICE COMMESSA 6932/8.3		SCALA	N° ELABORATO ER.130.03.02.1	NOME FILE ER.130.03.02.1 metrico.docx	Computo
TAVOLA: PROGETTO ESECUTIVO 3° STRALCIO APPONTAMENTO AREA CANTIERE - COMPUTO METRICO -			TIMBRO: <div style="border: 2px solid red; padding: 5px; text-align: center; color: red;"> ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott.arch. ECCHER LUCIANO ISCRIZIONE ALBO N° 739 </div>		
REV:	DATA: luglio 2017	DESCRIZIONE:			
TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI. NESSUNA PARTE DEGLI ELABORATI PUÒ ESSERE RIPRODOTTA O DIFFUSA SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA. (L. 22 aprile 1941, n. 633 - art. 2575 e ss. gg. C.C.) LO STUDIO UTILIZZA ESCLUSIVAMENTE DAL 02.06.2007 NELL'ELABORAZIONE DEI PROPRI PRODOTTI ENERGIA COMPLETAMENTE RINNOVABILE DERIVANTE DA IMPIANTO FOTOVOLTAICO					

Trento, agosto 2017

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 B.002.015.00005.005	<p>SCAVO A SEZIONE APERTA CON DEPOSITO TEMPORANEO Scavo a sezione aperta eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume infer ... oro assenza a parete inclinata 3/1 intesa come altezza su base, per una superficie in pianta da concordarsi con la D.L..</p> <p>Scavo di splateamento per raggiungere la quota di riferimento -2.05 (ASSOLUTA 189.447) nell'area di approntamento del cantiere del terzo stralcio - trincea drenante riferimento SEZIONE C-C *(H/peso=(0,56+0,56+0,35)/3)</p>		17,50	5,900	0,490	50,59		
	SOMMANO m ³					50,59	5,39	272,68
2 B.002.015.00005.005	<p>SCAVO A SEZIONE APERTA CON DEPOSITO TEMPORANEO Scavo a sezione aperta eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume infer ... oro assenza a parete inclinata 3/1 intesa come altezza su base, per una superficie in pianta da concordarsi con la D.L..</p> <p>Scavo di splateamento per raggiungere la quota di riferimento -2.05 (ASSOLUTA 189.447) nell'area di approntamento del cantiere del terzo stralcio - vasca acque grigie riferimento SEZIONE C-C</p>	1,00		11,690	0,560	6,55		
	SOMMANO m ³					6,55	5,39	35,30
3 B.002.015.00005.005	<p>SCAVO A SEZIONE APERTA CON DEPOSITO TEMPORANEO Scavo a sezione aperta eseguito con mezzi meccanici in terreno di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume infer ... oro assenza a parete inclinata 3/1 intesa come altezza su base, per una superficie in pianta da concordarsi con la D.L..</p> <p>Scavo di splateamento per raggiungere la quota di riferimento -2.05 (ASSOLUTA 189.447) nell'area di approntamento del cantiere del terzo stralcio - pozzo geotermico riferimento SEZIONE 1-1 *(H/peso=(0,46+0,56)/2)</p>	1,00		11,020	0,510	5,62		
	SOMMANO m ³					5,62	5,39	30,29
4 B.002.015.00015.005	<p>SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA Scavo a sezione obbligata a pareti verticali eseguito con mezzi meccanici in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume infe ... l fondo, i depositi temporanei a bordo scavo e la raccolta temporanea nell'ambito del cantiere del materiale di risulta.</p> <p>Scavo a sezione obbligata verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.10 (trincea drenante) riferimento sezione C-C</p>		17,12	5,000	1,050	89,88		
	SOMMANO m ³					89,88	10,85	975,20
5 B.002.015.00015.005	<p>SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA Scavo a sezione obbligata a pareti verticali eseguito con mezzi meccanici in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume infe ... l fondo, i depositi temporanei a bordo scavo e la raccolta temporanea nell'ambito del cantiere del materiale di risulta.</p> <p>Scavo a sezione obbligata verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.55 (vasca acque grigie) riferimento sezione C-C 1-1</p>		3,91	2,500	1,500	14,66		

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	SOMMANO m ³					14,66	10,85	159,06
6 B.002.015.00015.005	SCAVO A SEZIONE OBBLIGATA Scavo a sezione obbligata a pareti verticali eseguito con mezzi meccanici in terreni di qualsiasi natura e consistenza, compresi i trovanti di volume infe ... l fondo, i depositi temporanei a bordo scavo e la raccolta temporanea nell'ambito del cantiere del materiale di risulta. Scavo a sezione obbligata verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.20 (pozzo geotermico) riferimento sezione 1-1		2,08	2,080	1,150	4,98		
	SOMMANO m ³					4,98	10,85	54,03
7 B.002.050.00050.005	TRASPORTO E CESSIONE ECCEDEENZA DI SCAVO Carico, trasporto e scarico, a qualsiasi distanza stradale dal cantiere di lavoro, del materiale di risulta eccedente dagli scavi sia a sezi ... a dello scavo. Sono escluse le indennità dovute allo smaltimento del materiale di scavo eccedente in centri autorizzati. Scavo a sezione obbligata verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.10 (trincea drenante) riferimento sezione C-C		17,12	5,000	1,050	89,88		
	SOMMANO m ³					89,88	5,91	531,19
8 B.002.050.00050.005	TRASPORTO E CESSIONE ECCEDEENZA DI SCAVO Carico, trasporto e scarico, a qualsiasi distanza stradale dal cantiere di lavoro, del materiale di risulta eccedente dagli scavi sia a sezi ... a dello scavo. Sono escluse le indennità dovute allo smaltimento del materiale di scavo eccedente in centri autorizzati. Scavo a sezione obbligata verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.55 (vasca raccolta acque grigie) riferimento sezione C-C 1-1		3,91	2,500	1,500	14,66		
	SOMMANO m ³					14,66	5,91	86,64
9 B.002.050.00050.005	TRASPORTO E CESSIONE ECCEDEENZA DI SCAVO Carico, trasporto e scarico, a qualsiasi distanza stradale dal cantiere di lavoro, del materiale di risulta eccedente dagli scavi sia a sezi ... a dello scavo. Sono escluse le indennità dovute allo smaltimento del materiale di scavo eccedente in centri autorizzati. Scavo a sezione obbligata verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.20 (pozzo geotermico) riferimento sezione 1-1		2,08	2,080	1,150	4,98		
	SOMMANO m ³					4,98	5,91	29,43
10 A.004.020.00015.005	IMPIANTO DI LAVORAZIONE - SABBIE E GHIAIE Conferimento di materiali provenienti dalle attività di scavo in terre e rocce, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in mater ... entate dall'Appaltatore mediante il "Documento di rintracciabilità" ed accettate dalla Direzione Lavori. Sabbie e ghiaie Scavo a sezione obbligata verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.10 (trincea drenante) riferimento sezione C-C (mc)	89,88			1,800	161,78		
	SOMMANO t					161,78	3,20	517,70

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
11 A.004.020.00015.00 5	<p>IMPIANTO DI LAVORAZIONE - SABBIE E GHIAIE Conferimento di materiali provenienti dalle attività di scavo in terre e rocce, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia emanate dall'Appaltatore mediante il "Documento di rintracciabilità" ed accettate dalla Direzione Lavori. Sabbie e ghiaie</p> <p>Scavo a sezione obbligatoria verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.55 (vasca raccolta acque grigie) riferimento sezione C-C 1-1</p>	14,66			1,800	26,39		
	SOMMANO t					26,39	3,20	84,45
12 A.004.020.00015.00 5	<p>IMPIANTO DI LAVORAZIONE - SABBIE E GHIAIE Conferimento di materiali provenienti dalle attività di scavo in terre e rocce, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia emanate dall'Appaltatore mediante il "Documento di rintracciabilità" ed accettate dalla Direzione Lavori. Sabbie e ghiaie</p> <p>Scavo a sezione obbligatoria verticale sinio al raggiungimento della quota di progetto di- 3.20 (pozzo geotermico) riferimento sezione 1-1</p>	4,98			1,800	8,96		
	SOMMANO t					8,96	3,20	28,67
13 B.006.060.00025.020 *	<p>ANELLI PERDENTI PREFABBRICATI Fornitura e posa in opera di anelli perdenti prefabbricati, da impiegarsi in opere di edilizia per la raccolta di acque di scorrimento, eseguiti in conformità a regola d'arte. Gli eventuali ripristini delle pavimentazioni saranno computati a parte. diametro interno 200x50 cm</p> <p>Pozzo geotermico</p>					3,00		
	SOMMANO cad					3,00	172,78	518,34
14 B.006.065.00010.077	<p>CHIUSURE PREFABBRICATE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO VIBRATO Fornitura e posa in opera di chiusure o coronamenti prefabbricati, sia inferiori che superiori, realizzati in conglomerato ... ripristini delle pavimentazioni saranno computati a parte. chiusura superiore diametro 200x20 cm con ispezione Ø 62.5 cm</p> <p>Pozzo geotermico chiusura</p>					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	303,88	303,88
15 B.006.065.00070.005	<p>CHIUSURE CIRCOLARI STAGNE IN GHISA SFEROIDALE "C250" Fornitura e posa in opera di chiusure circolari stagne in ghisa sferoidale prodotte con classe di qualità prevista dalla norma ... attuativa 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.</p> <p>Chiusure ispezionabili trincea drenante</p>	2,00			60,000	120,00		
	SOMMANO kg					120,00	5,00	600,00
16 Z.00A.300.010	<p>TRINCEA DRENANTE. Fornitura e posa in opera di moduli parallelepipedi di PP completamente riciclabile di colore verde da installare interrati, adatti per lo scarico a perdere, ritrattabile e protezione con materiale diverso da quello previsto in progetto (ma computato comunque allo stesso prezzo).</p> <p>realizzazione trincea drenante</p>					1,00		

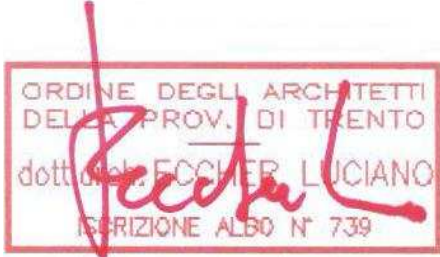
Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	SOMMANO cadauno					1,00	21'620,00	21'620,00
17 B.002.015.00027.005	SOTTOFONDO E/O RIEMPIMENTO CON MISTO RICICLATO Formazione di sottofondo e/o riempimento eseguito con inerte misto con granulometria 0-30 mm, proveniente da impianti di riciclaggio ... ettiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. fondo di appoggio per la realizzazione trincea drenante riferimento sez. C-C reinterro per realizzazione trincea drenante riferimento sezione C-C e plaimetria parti laterali *(lung.=17,12+5) reinterro per realizzazione trincea drenante riferimento sezione C.C e planimetria parte soprastante la trincea a copertura dei moduli		17,12	5,000	0,120	10,27		
		2,00	22,12	0,100	0,670	2,96		
			17,12	5,000	0,350	29,96		
	SOMMANO m³					43,19	18,11	782,17
18 B.002.015.00027.005	SOTTOFONDO E/O RIEMPIMENTO CON MISTO RICICLATO Formazione di sottofondo e/o riempimento eseguito con inerte misto con granulometria 0-30 mm, proveniente da impianti di riciclaggio ... ettiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. reinterro per posizionamento cisterne acque grigie riferimento sez. C-C,1-1 sottofondo reinterro per posizionamento cisterne acque grigie parti laterali *(lung.=2,50+3,91) reinterro per posizionamento cisterne acque grigie parte soprastante la cisterna		2,50	3,910	0,110	1,08		
		2,00	6,41	0,160	1,110	2,28		
			2,50	3,910	0,370	3,62		
	SOMMANO m³					6,98	18,11	126,41
19 B.002.015.00027.005	SOTTOFONDO E/O RIEMPIMENTO CON MISTO RICICLATO Formazione di sottofondo e/o riempimento eseguito con inerte misto con granulometria 0-30 mm, proveniente da impianti di riciclaggio ... ettiva 89/106/CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. reinterro per posizionamento pozzo geotermico riferimento sez. 1-1 pareti laterali *(lung.=2,10+2,10+2,10)		6,30	0,150	1,500	1,42		
	SOMMANO m³					1,42	18,11	25,72
20 B.024.010.00035.015 *	FELTRO NON TESSUTO SEPARATORE PER AREE A TRAFFICO Fornitura e posa in opera di strato con funzione di separazione e filtrazione nella costruzione di aree soggette a traffico, costi ... EE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. peso 400 g/m² Protezione orrizontale della trincea drenante a protezione dei moduli Protezione verticale della trincea drenante tra reinterro drenante e massciata *(lung.=16,80+4,80)	2,00	16,80	4,800		161,28		
		2,00	21,60		0,700	30,24		
	SOMMANO m²					191,52	1,91	365,80
21 B.024.010.00035.015	FELTRO NON TESSUTO SEPARATORE PER AREE A TRAFFICO Fornitura e posa in opera di strato con funzione di separazione e filtrazione nella costruzione di aree soggette a traffico, costi ...							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
22 Z.00A.300.010.010	CEE recepita dal DPR 21.04.93, n. 246 e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. peso 400 g/m ² feltro di separazione tra riempimento e reinterro con terra proveniente dallo scavo (misurazione automatica planimetria progetto mq. 126.47)	1,00		126,470		126,47	1,91	241,56
	SOMMANO m ²				126,47			
23 B.002.015.00035.005	MEMBRANA BITUMINOSA INTERRATA ANTIRADICE. Fornitura e posa in opera di membrana impermeabilizzante bitume polimero elastoplastomerica di 4 mm di spessore con additivo antiradice phe ... tro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. Sarà misurata l'effettiva superficie in vista. spessore mm 4 protezione antiradice della trincea drenante solo un lato *(larg.=2+,7+2)		17,00	4,700		79,90	13,09	1'045,89
	SOMMANO m ²				79,90			
24 B.002.015.00035.005	REINTERRO COMUNE Fornitura e posa in opera di reinterro comune perimetrale a ridosso di opere in conglomerato cementizio di qualsiasi tipo eseguito con materiale precedentemente sc ... rasporto, lo stendimento meccanico, il costipamento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. reinterro trincea drenante al fine di raggiungere la quota prevista dal progetto quota -1.497 (ASSOLUTA 190.00) da realizzare dopo il posizionamento del feltro tessuto non tessuto voce B.002.010.00030..015 con il terreno proveniente dallo splateamento depositato in cantiere		17,92	5,900	0,450	47,58	10,85	516,24
	SOMMANO m ³				47,58			
25 B.002.015.00035.005	REINTERRO COMUNE Fornitura e posa in opera di reinterro comune perimetrale a ridosso di opere in conglomerato cementizio di qualsiasi tipo eseguito con materiale precedentemente sc ... rasporto, lo stendimento meccanico, il costipamento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. reinterro vasca acque grigie al fine di raggiungere la quota prevista dal progetto quota -1.497 (ASSOLUTA 190.00) da realizzare dopo il posizionamento del feltro tessuto non tessuto voce B.002.010.00030..015 con il terreno proveniente dallo splateamento depositato in cantiere		4,22	3,100	0,400	5,23	10,85	56,75
	SOMMANO m ³				5,23			
25 B.002.015.00035.005	REINTERRO COMUNE Fornitura e posa in opera di reinterro comune perimetrale a ridosso di opere in conglomerato cementizio di qualsiasi tipo eseguito con materiale precedentemente sc ... rasporto, lo stendimento meccanico, il costipamento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. reinterro vasca acque grigie al fine di raggiungere la quota prevista dal progetto quota -1.497 (ASSOLUTA 190.00) da realizzare dopo il posizionamento del feltro tessuto non tessuto voce B.002.010.00030..015 con il terreno proveniente dallo splateamento depositato in cantiere		2,90	2,900	0,200	1,68	10,85	18,23
	SOMMANO m ³				1,68			

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
26 B.002.015.00035.005	REINTERRO COMUNE Fornitura e posa in opera di reinterro comune perimetrale a ridosso di opere in conglomerato cementizio di qualsiasi tipo eseguito con materiale precedentemente sc ... rasporto, lo stendimento meccanico, il costipamento e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. distribuzione della quotaparte di scavo di splateamento non utilizzata per il reinterro come da voci precedenti su area indicata dalla D.L. (mc)					8,27		
	SOMMANO m³					8,27	10,85	89,73
27 B.072.024.00009.003	FILTRO FINE ACQUA SANITARIA. Fornitura e posa in opera di filtro fine acqua sanitaria con corpo e raccordi filettati in ottone, tazza del filtro in materiale sintetico, filtro fine ... orio necessario per la posa e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte. attacchi diametro 3/4"					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	85,19	85,19
28 B.006.065.00010.047	CHIUSURE PREFABBRICATE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO VIBRATO Fornitura e posa in opera di chiusure o coronamenti prefabbricati, sia inferiori che superiori, realizzati in conglomerato ... ripristini delle pavimentazioni saranno computati a parte. chiusura superiore diametro 100x16 cm con ispezione Ø 62.5 cm chiusure pozzetti di ispezione trincea drenante					2,00		
	SOMMANO cad					2,00	137,26	274,52
29 Z.00A.100.900.001	SERBATOIO PER RECUPERO ACQUA METEORICA. Fornitura e posa in opera di serbatoio in PEHD con parete interna idonea per il recupero di acque meteoriche, della capacità minima di 7.50 ... mpensati gli oneri per l'allacciamento all'impianto e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte.					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	2'676,90	2'676,90
30 J.002.001.00003.001	INSTALLAZIONE E SPIANTO CANTIERE PERCUSSIONE TIPO PESANTE. Installazione e spianto cantiere per impianto di perforazione a percussione di tipo pesante					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	1'978,00	1'978,00
31 J.002.002.00002.001	PERFORAZIONE. A PERCUSSIONE FINO A 500 mm.. Perforazione a percussione con colonne di manovra in terreni sciolti con diametro fino a 500 mm					20,00		
	SOMMANO m		20,00			20,00	197,80	3'956,00
32 J.002.006.00012.016	FILTRO IN P.V.C. CON GIUNTI FILETTATI. Fornitura e posa tubo-filtro in P.V.C. con giunti filettati Diametro mm 315 spessore mm 15					20,00		
	SOMMANO m		20,00			20,00	120,34	2'406,80

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
33 J.002.007.00001.001	POSA DRENO SILICEO PER GRAVITA'. Fornitura e posa in opera per gravità di dreno silice lavato e vagliato in pozzi con diametro fino a 500 mm					5,00		
	SOMMANO m³					5,00	151,34	756,70
34 J.002.008.00001.001	ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO SISTEMA DI SPURGO. Allestimento e smontaggio sistema di spurgo idoneo (jetting, pistonaggio con motocompressore d'aria a doppia colonna, pompaggio forzato, ecc.)					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	942,08	942,08
35 J.002.008.00002.001	SPURGO DEL POZZO. Spurgo del pozzo eseguito con idoneo sistema.					10,00		
	SOMMANO h					10,00	118,59	1'185,90
36 J.002.008.00003.001	ALLESTIMENTO ATTREZZATURA PER PROVE DI POMPAGGIO. Allestimento e smontaggio di sistema di pompaggio per prove di portata della falda comprensivo della fornitura di gruppi elettroge ... , pompe sommerse, tubazioni di mandata, misuratori di portata, misuratori di livello, ecc. Per portate fino a 15 lit/sec					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	1'413,12	1'413,12
37 J.002.010.00001.001	MOBILITAZIONE E RAPPORTO FINALE. Mobilitazione, allestimento attrezzatura e rapporto finale					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	612,81	612,81
38 J.002.011.00001.001	ALLONTANAMENTO DETRITI SOLIDI. Allontanamento fino a discarica nel raggio di km 10 dei detriti solidi derivanti dalla perforazione					8,00		
	SOMMANO m³					8,00	33,74	269,92
	Parziale LAVORI A MISURA euro							45'673,30
	T O T A L E euro							45'673,30

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI		incid. %
		TOTALE		
	<u>RIEPILOGO COSTI SICUREZZA</u>			
	TOTALE PROGETTO (lavori e sicurezza)	euro	45'673,30	
	<i>di cui per la sicurezza</i>			
	<i>COSTI SICUREZZA (speciali)</i>		0,00	
	<i>COSTI SICUREZZA (diretti)</i>		600,00	
	TOTALE COSTI SICUREZZA	euro	600,00	
	Valcanover, 08/08/2017			
	Il Tecnico			
				

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI	incid. %
		TOTALE	
	<p style="text-align: center;"><u>NOTE</u></p> <p>Le voci con * (asterisco) corrispondono a descrizioni modificate rispetto al prezzario provinciale 2012, come si evince nella 'tabella voci modificate rispetto al prezzario PAT 2012"; nell'elenco prezzi sono evidenziate in grassetto le modifiche a prezzo invariato.</p> <p>Le voci Z.00A.0... sono voci create ad hoc tramite analisi dei prezzi. Qualsiasi riferimento ad eventuali marchi con indicazioni di origini o di una ben determinata produzione indicati nel "Computo Metrico" è apposto unicamente al fine di descrivere lo standard minimo e che sarà preso in considerazione nella valutazione tecnica. Per quanto non precisato nel computo metrico si faccia riferimento al foglio patti e prescrizioni</p> <p>Valcanover, 08/08/2017</p> <p style="text-align: center;">Il Tecnico</p> <div style="text-align: center;"><p>ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROV. DI TRENTO dott. <i>Eccher</i> LUCIANO ISCRIZIONE ALBO N° 739</p></div>		

FAC - SIMILE DI DICHIARAZIONE A
da classificare nella categoria "Allegato Amministrativo"

STAZIONE APPALTANTE: OPERA UNIVERSITARIA DI TRENTO

Oggetto:

Parte I: Informazioni sull'operatore economico

Dati identificativi

Denominazione:

Sede*

Via/p.zza*

N. civ.*

C.A.P.*

Codice fiscale

Partita IVA*

Indirizzo PEC*

Legale rappresentante dell'impresa

** dati facoltativi*

L'operatore è una microimpresa, oppure una piccola o media impresa?

Sì No

Cfr. Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L124 del 20.5.2003) In particolare, sono medie imprese le imprese che hanno meno di 250 occupati e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro; sono piccole imprese le imprese che hanno meno di 50 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro; sono microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. (per ulteriori informazioni consultare anche "Guida all'utente alla definizione di PMI disponibile all'indirizzo <http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translations?locale=it>).

L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?

Sì No

Sezione da compilare solo in caso affermativo

La dichiarazione di cui al presente Allegato A deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della stessa;

(se associazione temporanea non ancora costituita)

Che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo **così**

composto:

Impresa

mandataria:

quota

% della categoria

Impresa

mandante:

quota

% della categoria

Impresa mandante:

quota

% della categoria

e che si impegna, in caso di aggiudicazione, a costituire il raggruppamento conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee;

Consorzio

Sì No

In caso di consorzi di cui all'art. 36 comma 1, lett. b) e c) della L.P. 26/1993 e ss.mm., le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa dovranno presentare la dichiarazione di cui al presente Allegato A, limitatamente alla Parte III - Motivi di esclusione.

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. b), della L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 6 della L.P. 26/93)
che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

--

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. c) della L.P. 26/93, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 6 della L.P. 26/93)
che le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa sono le seguenti:

--

(se consorzio di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), della L.P. 26/93)
che le imprese che costituiscono il Consorzio sono le seguenti:

--

(se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 36, c. 1 lett. e), della L.P. 26/93)
che le imprese che costituiranno il Consorzio sono le seguenti:

impresa

quota

% della categoria

impresa

quota

% della categoria

con impegno, in caso di aggiudicazione, a costituire il consorzio conformandosi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici.

Sezione da compilare solo in caso affermativo

Avvalimento

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare requisiti di qualificazione di cui al paragrafo 1.2 della lettera d'invito?

Sì No

Informazioni sulle capacità di altri soggetti - Art. 89 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016

Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:

--

Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:

--

In caso affermativo, oltre alle indicazioni di cui sopra, presentare per ciascuna impresa ausiliaria il modello "Allegato A" compilato e sottoscritto digitalmente dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II, III e V.

Parte II: Motivi di esclusione

Il sottoscritto, presa visione di quanto previsto all'art. 80 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016, riportati per intero al paragrafo 4.1 della lettera di invito, dichiara:

1. Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D.Lgs n. 50/2016 (selezionare solo se NON sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A – B)

oppure

1. Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 80, commi 1 e 4 del D. Lgs n. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione: (selezionare solo se sussistono i motivi di cui ai successivi riquadri A - B, compilando la/le parte/i di interesse)

A: Motivi legati a condanne penali

(Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 1 del D.LGS 50/2016)

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. **Partecipazione a un'organizzazione criminale** (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.Lgs 50/2016).
2. **Corruzione** (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016).
3. **Frode** (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016).
4. **Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche** (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. d) del D.Lgs 50/2016).
5. **Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo** (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs 50/2016).
6. **Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani** (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016).

CODICE

7. **Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione** (reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs 50/2016).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):

Risposta:

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

Sì No

In **caso affermativo**, indicare:

- a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna

b) Dati Identificativi delle persone condannate

--

c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare la durata del periodo di esclusione e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice

--

***Qualora l'operatore economico, a supporto della dichiarazione relativa alle condanne, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.*

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

(Art.57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 4 del D.Lgs 50/2016)

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato		
b) Di quale importo si tratta		
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		

1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	c1) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Tale decisione è definitiva e vincolante?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.		
Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:		
2) In altro modo ? Specificare:	c2) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	c2) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No	d) <input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate:		

2. L'operatore economico dichiara altresì le seguenti informazioni con riferimento ai **Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali** (Art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 5 del D.Lgs 50/2016)


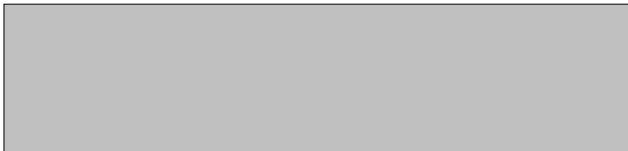

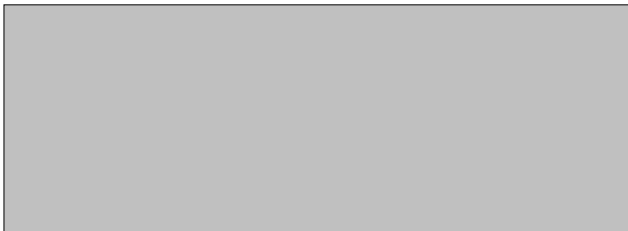
Compilare l'ipotesi ricorrente

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice, indicare la violazione :	
Se l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7) indicare: 1) L'operatore economico	
- ha risarcito interamente il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	

Se l'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'**articolo 80, comma**

5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento	
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria	
b) liquidazione coatta	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
c) concordato preventivo	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria	

<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice	
fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	
Se l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="radio"/> Sì <input type="radio"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente	
<input type="checkbox"/> Se l'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)	
fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	

<input type="checkbox"/>	
<p>Se l'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice</p>	
fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	
<p>Inoltre l'operatore economico conferma di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione e di non avere occultato tali informazioni</p>	
<p>3. Con riferimento ai Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 l'operatore economico dichiara inoltre che:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice). 	
<ul style="list-style-type: none"> • Non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f); • Non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g); • Non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h); 	
<p style="text-align: center;"><i>Oppure</i></p> <input type="checkbox"/> se ha violato divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa:	
<ul style="list-style-type: none"> • E' in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i); 	
<p style="text-align: center;"><i>Oppure</i></p> <input type="checkbox"/> se l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro)	
<ul style="list-style-type: none"> • Non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; 	
<p style="text-align: center;"><i>Oppure</i></p> <input type="checkbox"/> se è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l)	

- Non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m);
- Non si trova nella condizione prevista dall'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

Parte III: REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

In merito ai requisiti di ordine speciale, l'operatore economico dichiara:

4. che l'impresa è in possesso di certificato di iscrizione al registro delle imprese;

oppure

4. di essere in possesso di adeguata attestazione rilasciata da una S.O.A, regolarmente autorizzata, con riferimento alle seguenti categorie e classifiche di iscrizione.

CATEGORIA	CATEGORIA

(se l'operatore economico partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati;

(da selezionare nell'eventualità)

di non essere in possesso di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata relativa alle lavorazioni di importo non superiore a 150.000 e superiori al 10% e pertanto dichiara:

- a) di aver eseguito direttamente nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito lavori analoghi per un ammontare non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di spedizione dell'invito, un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti; (si ricorda che nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) di possedere adeguata attrezzatura tecnica;

.. (Eventualmente) di essere in possesso dell'abilitazione di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 37 di data 22/01/2008 oppure di attestazione S.O.A. nella categoria specializzata di riferimento per l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

.. (Eventualmente) il possesso dei requisiti di qualificazione relativamente alla categoria scorporabile (a qualificazione obbligatoria) che si intende eseguire direttamente.

Categoria

Nel caso il concorrente non sia qualificato per l'esecuzione delle predette opere scorporabili, dovrà presentare la dichiarazione di subappalto contenente il riferimento alle stesse, conformemente alle prescrizioni contenute nell'invito, pena l'esclusione.

Parte IV: Altre dichiarazioni

L'operatore economico dichiara inoltre:

_. "di avere:

- esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, ove redatto,
- visionato il luogo di esecuzione dei lavori,
- preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso,
- verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori,
- giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto,
- effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto".

NB: Si precisa che l'offerta è subordinata alla visita dei luoghi (**sopralluogo obbligatorio**) ove debbono essere eseguiti i lavori da effettuarsi con le modalità indicate nelle premesse dell'invito. Si procederà ad escludere le imprese che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate (che non vanno presentate in sede di offerta) non risultino aver effettuato il sopralluogo con le modalità indicate nelle premesse dell'invito, in quanto l'offerta sarà ritenuta inammissibile.

Se voci a corpo EPU

- _. di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L. p. 26/93;

Se voci a corpo lista

- _. che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile ai sensi dell'art. 29, comma 2 bis della L.p. 26/93;

- _. (Eventualmente qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta, avvalendosi dei benefici previsti dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 - paragrafo 4.2 della lettera d'invito) che l'operatore economico:

possiede la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000;

possiede la registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);

possiede la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;

sviluppa un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 1406

Parte V: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da I a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Luogo

Data

documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Amministrazione aggiudicatrice intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. il titolare del trattamento è l'Amministrazione aggiudicatrice;
5. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Modulo costi per la sicurezza aziendale

Costi per la sicurezza aziendali, come previsto dall'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che dovranno essere specificatamente quantificati o posti pari a zero in caso di assenza:

€ _____,_____.

(VALORE DA NON INDICARE A SISTEMA)

DATA _____

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

NB: Una volta compilato il presente modulo dovrà essere salvato in formato PDF e firmato digitalmente dai soggetti indicati nella lettera di invito.

FAC – SIMILE DI DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

(Il corsivo è inserito a scopo di commento)

Oggetto: **Approntamento area con realizzazione trincea drenante, serbatoio per acque grigie e pozzo geotermico.**

Gara telematica n.: **52252**

Codice dei lavori CIG n. **7384704286**

Codice dei lavori CUP n. **H63B08000190003**

Il sottoscritto in qualità di
legale rappresentante dell'impresa

nel presentare offerta per il servizio in oggetto

DICHIARA

- di voler subappaltare, in caso di aggiudicazione ed entro i limiti di legge *(indicare i lavori o le parti di opere o delle lavorazioni che intende subappaltare o affidare in cottimo e le relative categorie di lavori)*

.....

Luogo	<input type="text"/>	Data	<input type="text"/>	Firmato digitalmente
-------	----------------------	------	----------------------	-----------------------------

N.B.: nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo non ancora costituito la dichiarazione dovrà essere unica e dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata, mentre nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo già costituito l'unica dichiarazione potrà essere sottoscritta digitalmente al Legale rappresentante della sola Impresa capogruppo o da un suo procuratore, in nome e per conto proprio e delle mandanti. In alternativa, può essere presentata da parte di ciascuna impresa raggruppata, secondo il presente modello, ma di identico contenuto.

ALLEGATO E

FAC-SIMILE ATTESTAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

(da classificare nella categoria "Allegato economico")

Oggetto: Approntamento area con realizzazione trincea drenante, serbatoio per acque grigie e pozzo geotermico

Codice dei lavori CIG n. **7384704286**

Codice dei lavori CUP n. **H63B08000190003**

IMPORTO TOTALE DOVUTO Euro 48,00.= (se si presenta dichiarazione di subappalto totale € 64,00)

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____,

DICHIARA

che il numero identificativo delle marche da bollo utilizzate, (annullate e conservate in originale presso la propria sede), ai fini della presentazione dell'offerta per la gara in oggetto, è il seguente:

MARCA APPOSTA SU OFFERTA ECONOMICA

N. IDENTIFICATIVO _____ € _____

MARCA APPOSTA SU Elenco Prezzi

N. IDENTIFICATIVO _____ € _____

(Eventuale) Marca apposta su dichiarazione di subappalto

N. IDENTIFICATIVO _____ € _____

SPAZIO RISERVATO ALL'APPOSIZIONE DELLE MARCHE RELATIVE ALL'APPALTO

Luogo e data

Documento firmato digitalmente
dal/i legale/i rappresentante/i